



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO ARTISTICO "ENZO ROSSI"

RMSD06000G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO "ENZO ROSSI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5935/U** del **23/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 21/22*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 75** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 96** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 121** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 136** Attività previste in relazione al PNSD
- 140** Valutazione degli apprendimenti
- 145** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 153** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 157** Aspetti generali
- 170** Modello organizzativo
- 174** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 177** Reti e Convenzioni attivate
- 182** Piano di formazione del personale docente
- 190** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Storia, fisionomia, specificità, missione

Il Liceo Artistico Enzo Rossi è nato nel 1967 per opera del pittore Enzo Rossi con la denominazione "Istituto Statale d'Arte per la decorazione e l'arredo della chiesa". L'Istituto fin dal suo nascere ha avuto una specificità che nel tempo è rimasta unica, nella sua particolarità, all'interno del panorama delle scuole statali d'arte italiane.

L'Istituto è poi diventato Liceo Artistico grazie alla Riforma entrata in vigore nell'A.S. 2010-2011 e fonde in sé le passate esperienze dell'Istituto d'Arte e della sperimentazione del Liceo Michelangelo che lo hanno reso pronto alla trasformazione voluta dalla riforma. L'Istituto costituisce una delle principali istituzioni educative e culturali del territorio pur avendo un bacino di utenza non limitato alla zona in cui è ubicata la scuola, ma che si estende ad altri quartieri e alla provincia.

I bisogni e le aspettative espressi dall'utenza riguardano il miglioramento della preparazione culturale di base e l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità specifiche nel settore delle arti applicate, questo sia nell'ottica di una prosecuzione degli studi, sia in quella di uno sbocco professionale.

Per questi motivi si è ritenuto opportuno intensificare l'impegno riguardo all'utilizzo di metodologie didattiche innovative e alla realizzazione di progetti e attività volti a contrastare il disagio e i fenomeni di abbandono.

Il miglioramento dell'offerta formativa così concepito ha permesso negli ultimi anni un abbattimento sensibile del tasso di dispersione scolastica. Nell'Istituto è presente un numero piuttosto elevato di alunni con disabilità per i quali sono avviati annualmente progetti ed attività specifiche.

La "missione" dell'Istituto pertanto si può riassumere in tre linee-guida:

- 1) L'integrazione tra il sapere e il saper fare cioè tra conoscenze, competenze, capacità di tipo umanistico-scientifico e di tipo tecnico professionale attraverso l'acquisizione da parte degli allievi di conoscenze, competenze e capacità tecniche specifiche che, essendo supportate dallo sviluppo di un linguaggio artistico personale, favorisca l'instaurarsi di proficui rapporti con il mondo della cultura e del lavoro;



2) l'accoglienza, l'integrazione della diversità e il recupero delle difficoltà di apprendimento. La mission è condivisa all'interno della comunità scolastica, conosciuta ed apprezzata dalle famiglie, stando ai risultati di un questionario somministrato ai genitori;

3) l'ampliamento degli orizzonti culturali degli studenti teso allo sviluppo di consapevolezza, sensibilità e senso critico rispetto alla realtà sociale, per contrastare il pericolo del dilagare di indifferenza, superficialità e nichilismo tra i giovani.

La mission costituisce una guida nella didattica, nell'ampliamento dell'offerta formativa e nella scelta delle priorità.

LA RISPOSTA AI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Liceo Artistico Enzo Rossi risponde dunque al bisogno di istruzione dell'utenza degli studenti della Scuola Secondaria di secondo grado preparandoli all'accesso a tutte le Facoltà universitarie compresi Corsi di laurea dell'AFAM (Alta formazione artistica e musicale); risponde inoltre ai bisogni di istruzione e formazione degli adulti proponendo Corsi di Primo e secondo livello del Liceo Artistico e Corsi di formazione post – diploma.

I LUOGHI

LA SEDE CENTRALE DI VIA DEL FRANTOIO, 4

La sede centrale è costituita da tre edifici, circondati da un giardino e da un cortile asfaltato, ai quali si ha accesso da un ingresso pedonale (Via del Frantoio n. 4) e da un passo carrabile (Via del Frantoio n.2).

I EDIFICIO: Aule di Progettazione, Laboratori delle diverse Sezioni Artistiche, Presidenza, Segreteria didattica, Segreteria amministrativa

II EDIFICIO: Sala dei professori, Vicepresidenza e aula staff, Aule di Grafica, Aule per le discipline pittoriche e geometriche, Aule per le altre materie teoriche, Aula di Informatica, Laboratorio linguistico multimediale, Biblioteca, Palestra.

III EDIFICIO: Aula Magna, Aule per i laboratori integrati.

EDIFICIO PREFABBRICATO: Aule attrezzate di Discipline Plastiche



SERVIZIO RISTORO: piccolo bar nel giardino della scuola

LA SEDE STACCATA HENRI MATISSE DI CAVE

Si struttura su tre punti di erogazione: l'edificio principale, in cui sono ospitate le aule e il laboratorio di grafica, l'edificio condiviso con le scuole medie del territorio, che ospita un'aula didattica e il teatro, il plesso dei laboratori di discipline plastiche e pittoriche. La sede dispone di un ampio cortile dove è possibile svolgere didattica all'aperto e/o attività sportive e ricreative. La palestra è condivisa con la scuola di primo grado.

Le sedi di Roma e Cave hanno attivato corsi IDA (istruzione per gli adulti) nell'indirizzo di grafica.

Fa parte del liceo anche una sezione presso la Casa circondariale femminile di Rebibbia.

LE RISPOSTE DEL LICEO ENZO ROSSI ALLE ISTANZE DI STUDENTI E FAMIGLIE

Il Collegio propone soluzioni utili ad assicurare che la progettazione didattica disciplinare annuale oltre ad essere coerente con le priorità della scuola, con i traguardi fissati dalle Indicazioni per il liceo, presenti le linee di intersezione tra le discipline – i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata – e preveda, in modo specifico, lo sviluppo della competenza nell'uso della lingua italiana, trasversale a tutti gli insegnamenti e in particolare della competenza testuale, la comprensione dei testi (individuare dati e informazione, fare inferenze sempre più complesse, comprendere relazioni logiche interne, arricchire il lessico).

Il Collegio progetta attività di orientamento volte al potenziamento dei rapporti con le Università tramite l'organizzazione di incontri in sede, finalizzati ad una più ampia informazione per gli studenti e al potenziamento e alla valorizzazione delle attitudini personali, attraverso il monitoraggio degli orientamenti e delle scelte maturate in ambito scolastico ed extrascolastico.

A partire dall'Atto di indirizzo del DS, nella revisione del Piano dell'offerta formativa del Liceo, il Collegio dei docenti e i Dipartimenti assicurano la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con gli esiti dello scrutinio finale e con le priorità



e i traguardi di miglioramento individuati nel (RAV) Rapporto di autovalutazione della nostra scuola.

SCUOLA INCLUSIVA

L'Istituto ha sempre promosso l'azione di inclusione di studenti con bisogni educativi speciali, tramite pratiche didattiche tra le quali anche laboratori integrati da svolgersi in orario scolastico ed extra scolastico. Gli spazi interi ed esterni si propongono come luoghi dedicati all'ascolto, all'esercizio del rispetto di sé e dell'altro, dove grande importanza assume il rapporto interpersonale quale occasione di crescita attraverso il fare insieme.

La scuola ha sempre realizzato attività diverse che abbiano una ricaduta efficace sull'integrazione: temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, corsi conferenze e dibattiti. Tali pianificazioni, nonché progetti realizzati su "misura" portano al miglioramento dei rapporti tra pari e all'abbattimento delle difficoltà di relazione.

La scuola ha dedicato più figure strumentali per gli studenti che necessitano di una didattica individualizzata per la disabilità, e per gli alunni con BES. La scuola favorisce formazione sui temi della didattica inclusiva e tutti gli insegnanti utilizzano efficacemente metodologie che puntano alla motivazione, al compito di realtà, allo sviluppo di competenze "sul campo", in modo particolare negli insegnamenti di indirizzo.

Annualmente viene predisposto un Piano per l'inclusione che traccia le scelte relative alle azioni che la scuola realizza per garantire l'integrazione sostanziale degli studenti per i quali sono previste specifiche tutele. Il PAI viene allegato al PTOF triennale.

IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con BES, presenti nella scuola in numero consistente.

Nelle classi si lavora per gruppi di livello con compiti ed esercizi strutturati in modo differente. Il recupero in itinere viene costantemente svolto dagli insegnanti curricolari anche con il supporto dei Docenti che fanno parte dell'Organico di Potenziamento. I risultati sono monitorati frequentemente. La scuola garantisce inoltre il recupero in orario curricolare e attiva corsi di recupero nel corso del secondo quadrimestre o estivi.



Gli studenti con particolari attitudini disciplinari sono valorizzati grazie alla partecipazione a gare e competizioni interne o esterne alla scuola, progetti in orario curricolare o extra-curricolare che incidono sul credito scolastico.

Gli interventi educativi individualizzati sono realizzati in tutte le classi.

LABORATORIALITA' - APPRENDIMENTO COLLABORATIVO E ATTIVO

Il Collegio propone soluzioni che permettano di favorire la laboratorialità nei processi di insegnamento –apprendimento in tutte le discipline sostenendo il lavoro di gruppo. Nello specifico delle discipline laboratoriali e di progettazione si individuano come necessarie soluzioni che permettano lo svolgimento di queste attività pur considerando i vincoli oggettivi dovuti alla capienza ridotta degli spazi in laboratorio e all'organizzazione logistica imposta dalle misure anti-contagio. Ciò nell'auspicio che progressivamente le attività di laboratorio possano tornare a svolgersi regolarmente, cogliendo in ogni occasione utile alla loro piena ripresa.

VALUTAZIONE E COMPETENZE

Si ritiene opportuno operare al fine di assicurare forme di valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, limitando il ricorso al solo voto numerico soprattutto nella fase iniziale dell'apprendimento di un nuovo contenuto e privilegiando anche indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere. Considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche. Il Collegio, attraverso una revisione dei criteri e delle griglie di valutazione orienta il processo valutativo all'osservazione delle competenze disciplinari, interdisciplinari e trasversali (soft-skills) maturate dagli studenti, anche in relazione al comportamento.

L'azione progettuale è volta a migliorare e rafforzare la progettazione, l'osservazione, la valutazione delle competenze per favorire l'apprendimento permanente. Promuovere processi formativi per incoraggiare l'apprendimento collaborativo

Sono previste iniziative atte a garantire ogni forma di recupero delle carenze registrate nel corso dell'anno scolastico, attraverso azioni ed interventi curricolari ed extracurricolari.



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA CURRICOLARE

Rispetto alla progettazione delle attività extracurricolari e di arricchimento dell'offerta formativa si indicano le seguenti priorità che hanno ispirato la progettazione del PTOF:

- Adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali, che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuove inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa.
- Prevedere una progettualità, nell'ampliamento dell'offerta formativa coerente e complementare alle discipline del curriculum, in particolare con quelle di indirizzo, e che impegni direttamente gli studenti in attività che non coincidano con l'orario curricolare e che possano svolgersi di pomeriggio o di sabato, anche auto o cogestite (es: gruppo musicale).
- Prevedere viaggi di istruzione e visite didattiche nel territorio principalmente nella prima fase dell'anno scolastico, con un'organizzazione che tenga in considerazione della mobilità generale.
- Favorire percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento particolarmente coerenti con il Profilo in uscita dal percorso artistico e progettare percorsi PCTO che rispondano oltre alle esigenze di professionalizzazione degli studenti, al desiderio di fare esperienza prosociale, di accrescere consapevolezza sui temi dell'impegno civico, della salvaguardia dell'ambiente e della comunicazione digitale.

L'ORGANIZZAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI:

- Adottare scelte che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali che essi esprimono, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico - didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci.
- Costituire gruppi di lavoro e commissioni che permettano di sostenere l'impianto progettuale e organizzativo della scuola e di favorire la piena partecipazione e collaborazione di tutti coloro che possono e vogliono apportare un contributo utile alla comunità scolastica sotto il profilo organizzativo, didattico, progettuale.
- Definire il piano annuale di aggiornamento e formazione, dopo un confronto aperto e dialogico, all'interno dei dipartimenti, per formulare proposte trasversali, rispondenti a



bisogni formativi diffusi (poche ma utili), in particolare all'esigenza di conoscere e sperimentare modelli didattici innovativi ed inclusivi, oltre a quelli che valorizzino le competenze specifiche dell'indirizzo artistico.

LA COMUNITA' CHE EDUCA: RELAZIONE, ASCOLTO, SOLIDARIETA'

La comunità professionale del liceo ritiene prioritario curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe. Particolare attenzione è rivolta alla progettazione di interventi didattici ed educativi con forte valenza inclusiva che favoriscano la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi.

Il Collegio definisce le scelte per favorire una didattica tesa a promuovere un ambiente di apprendimento che non sia solo riferito alla "aula" didattica e all'ambiente fisico, ma che assurga l'ambiente a spazio di benessere, di incontro, di scambio, di crescita, di confronto dentro e fuori la scuola, con i pari, con gli insegnanti e con il territorio. La fondazione di un'orchestra autogestita dagli studenti e nella quale collaborino anche gli insegnanti, aperta al territorio e insieme testimonianza del senso gregario di una comunità che si esprime oltre l'orario delle lezioni.

ISTRUZIONE PER ADULTI

A partire dall'anno scolastico 2018-2019 è attivo presso la sede di Roma, via del Frantoio,4, il Percorso di II Livello, Istruzione per adulti, in rete con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti territoriale (CPIA1). Allo stesso Centro Provinciale è incardinata la Sede di Cave "E.Matisse" che dall'anno scolastico 2020-2021 ha attivato il medesimo Percorso di II Livello. In ambedue le sedi la Sezione Artistica è quella di Grafica, ma si prevede la possibilità di implementare ulteriori sezioni artistiche, in base alle richieste dell'utenza. Inoltre, dall'anno scolastico 2022-2023, per favorire la continuità nella formazione tra Primo e Secondo Livello e per garantire ad alcuni degli iscritti al Secondo Periodo didattico del Secondo Livello, di frequentare in orario non convenzionale (di mattina), è stato stipulato un Accordo di rete con il CPIA1. Nello specifico, si conviene che per una parte della classe di II Livello, Secondo



Periodo didattico, le lezioni saranno erogate in orario antimeridiano presso la sede del CIA1, via C. A. Cortina, 70.

Il Corso, sia nella sede di Roma che in quella di Cave, prevede 2 periodi didattici formati da 3 livelli. Secondo periodo: con la possibilità di stipulare patti biennali (ex terzo anno) o annuali (ex quarto anno), Terzo periodo: patto annuale per il raggiungimento di conoscenze, abilità, competenze previste per il quinto anno dei percorsi diurni. Infatti, il Corso supporta l'adulto fino all'Esame di Stato, attraverso un percorso personalizzato (PSP) secondo quanto previsto dal patto formativo individuale (PFI), tenendo conto delle competenze scolastiche e formative pregresse quali crediti formali, ma anche competenze non formali e informali dello studente adulto. La didattica è strutturata in moduli di apprendimento pluridisciplinari flessibili, che coinvolgono nello stesso modulo più saperi e più competenze.

Il Corso di Liceo Artistico presso la Casa Circondariale di Rebibbia

Il Liceo Artistico Enzo Rossi ha attivato dall'anno scolastico 2006-2007 un Corso presso la Casa Circondariale di Rebibbia Sezione femminile. La Sezione Artistica attiva è quella di Arte della figurazione per la pittura e la scultura. Il Corso propone una visione "diversa" artistico-professionale, puntando su specifiche potenzialità da sviluppare e affinare mediante adeguati e molteplici strumenti che mirano a fornire nuove competenze e conoscenze. Attraverso il segno, il disegno, la manipolazione dei materiali, l'ideazione e la realizzazione di oggetti di design e sculture, lettura e la produzione di testi in lingua, il Liceo Enzo Rossi accompagna quotidianamente le donne verso la meta del diploma di maturità. In particolare, si prefigge di fornire mezzi spendibili al di fuori del carcere, potenziando la "capacità di realizzazione" per arrivare ad essere, esse stesse, costruttrici e ideatrici di lavoro. L'Ente di Formazione professionale, Il Liceo Artistico Enzo Rossi, in quanto in possesso dei requisiti definiti dalle normative vigenti, ha avuto dalla Regione Lazio l'accreditamento come Ente di Formazione con Determina Regionale N. G10411 del 21/07/2014, per realizzare interventi di formazione professionale e/o di orientamento finanziati con risorse pubbliche nel rispetto della programmazione regionale. L'Accreditamento è concesso dalla Regione solo alla fine di una procedura di verifica e controllo (esame positivo della documentazione e audit positivo) e prevede obbligatoriamente la presenza di responsabili di presidio (processi di direzione,



gestione economico-amministrativa, analisi e definizione dei fabbisogni, progettazione, erogazione dei servizi, orientamento e valutazione). Gli ambiti di accreditamento ottenuti dal nostro Liceo sono quattro: orientamento (servizi di base, specialistici, di accompagnamento al lavoro); formazione superiore (percorsi post-diploma); formazione continua (corsi di aggiornamento per lavoratori); utenze speciali (corsi per disabili - detenuti - minori - immigrati).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO ARTISTICO "ENZO ROSSI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	RMSD06000G
Indirizzo	VIA DEL FRANTOIO, 4 ROMA 00159 ROMA
Telefono	06121123145
Email	RMSD06000G@istruzione.it
Pec	rmsd06000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceoartisticoenzorossi.edu.it/

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- DESIGN
- GRAFICA
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
- DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - MODA

Totale Alunni

829

Plessi



PERCORSO II LIV SEZ CARC ROMA 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	RMSD06001L
Indirizzo	C.C.F.REBIBBIA - 00159 ROMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
Totale Alunni	19

CAVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	RMSD06002N
Indirizzo	VIA GIULIO VENZI, 23 CAVE 00033 CAVE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARTI FIGURATIVE• GRAFICA• ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
Totale Alunni	161

PERCORSO II LIVELLO ENZO ROSSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	RMSD060501
Indirizzo	VIA DEL FRANTOIO,4 ROMA 00159 ROMA



Indirizzi di Studio

- GRAFICA

PERCORSO II LIVELLO CAVE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO D'ARTE

Codice

RMSD060512

Indirizzo

VIA GIULIO VENZI, 23 CAVE 00033 CAVE

Indirizzi di Studio

- GRAFICA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Disegno	15
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Grafica	3
	Decorazione ceramica	1
	Formatura	1
	Marmo	1
	Arte muraria	1
	Modellistica	1
	Tecniche murali	1
	Vetrata	1
	Mosaico	1
	Tessitura	1
	Serigrafia	1
	Taglio e confezione	1
	Discipline plastiche	3
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Palestra	1



Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

I laboratori delle Sezioni Artistiche

Le Sezioni artistiche attive nell'Istituto si caratterizzano per la presenza di numerosi laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale:

- a. laboratori della figurazione, nei quali lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative;
- b. laboratori di architettura, nei quali lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura, delle problematiche urbanistiche o della scenografia;
- c. laboratori del design, articolati nei distinti settori della produzione artistica (architettura o moda), nei quali lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di oggetti, tessuti e abiti;



e. laboratori di grafica, nei quali lo studente acquisisce la padronanza delle metodologie proprie di tale disciplina.

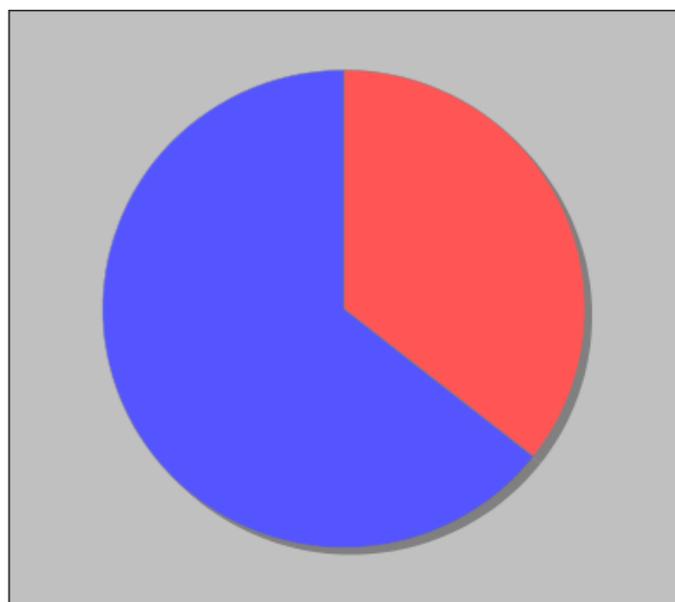


Risorse professionali

Docenti	138
Personale ATA	37

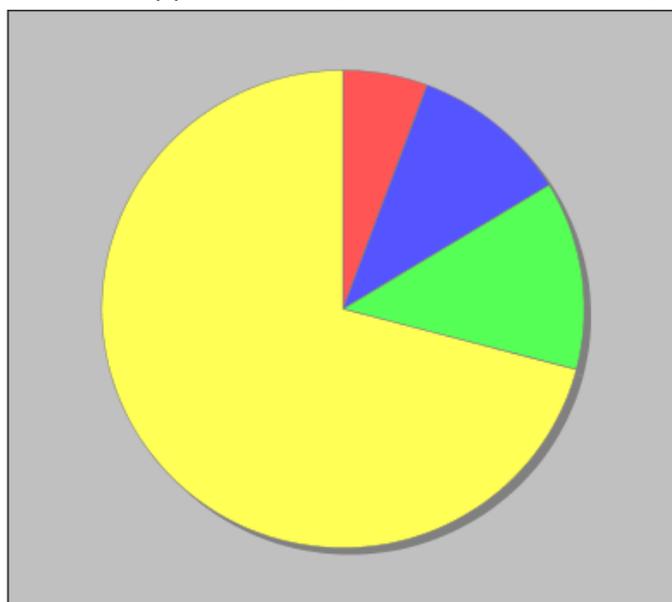
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 78
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 141

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 100

Approfondimento

L'organico della scuola è organizzato in modo flessibile al fine di garantire la migliore offerta formativa con riferimento ad una articolazione dell'orario che segue criteri didattici (laboratori e turnazioni, discipline con vincoli orari di 2 ore, come italiano, inglese e matematica). L'impegno del potenziamento è volto al potenziamento delle competenze degli studenti, al coordinamento e



all'organizzazione delle attività scolastiche. L'eventuale cambio di classi di concorso, in caso di pensionamento, tenderà a favorire le discipline laboratoriali per il miglioramento delle competenze degli studenti.

Allegati:

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA A. S. 2022-23 (1).pdf



Aspetti generali

L'Autovalutazione di Istituto nel triennio precedente ha collocato il Liceo Enzo Rossi a livelli positivi per quanto riguarda i Risultati scolastici degli studenti, l'acquisizione delle competenze chiave europee, l'offerta formativa, la dimensione organizzativa, la differenziazione dei percorsi didattici (inclusione e valorizzazione), l'orientamento in entrata e in itinere, le pratiche gestionali e organizzative, lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane e la collaborazione con il territorio.

Accanto alle numerose aree di in cui si è registrato miglioramento, l'Autovalutazione di Istituto ha messo in luce due punti di criticità che Dirigente scolastico, Docenti e personale tutto del Liceo Enzo Rossi si sono impegnati a migliorare, ottenendo i primi cambiamenti positivi.

Essi sono: i risultati nelle prove standardizzate nazionali (Prove Invalsi) e i risultati a distanza cioè la prosecuzione negli studi universitari o in altri percorsi di formazione.

A tale riguardo sono state messe in campo diverse strategie didattiche di cui si parla nella sezione dedicata al Piano di Miglioramento.

C'è da osservare, tuttavia, che i dati inerenti alla prosecuzione degli studi è incompleto in quanto riferito esclusivamente ai percorsi universitari per i quali esiste un monitoraggio ufficiale del Miur, mentre non esiste un analogo monitoraggio per le iscrizioni ai percorsi AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale) che comprende tra l'altro l'Accademia delle Belle Arti, le Accademie di moda, i Conservatori di Musica, l'Istituto Europeo del Design, l'Isia ecc. A seguito del processo di Autovalutazione è stata individuata una nuova priorità che verrà perseguita con costanza, impegno e grande attenzione. Oltre alle risultanze di autovalutazione, la scuola è stata identificata come destinataria del finanziamento previsto dalla Misura 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Investimento 1.4 che ha l'obiettivo di ridurre i fenomeni della dispersione scolastica e dell'abbandono. Con Decreto Ministeriale l'Istituto Invalsi ha fornito alla scuola l'analisi di fragilità risultante nel nostro istituto, che sarà il punto di partenza dal quale verrà imbastito il piano di progettualità per il favorevole raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi della priorità prescelta. Su questa linea si vuole potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati alla nostra realtà territoriale e personalizzati sui bisogni degli studenti. Gli interventi si svilupperanno promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale, nonché azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale.

Si potranno promuovere ambienti di apprendimento che non siano solo riferiti all'ambito dell'aula didattica e all'ambiente fisico, predisponendo ad uno spazio di benessere, di incontro, di scambio, di crescita e di confronto, dentro e fuori dalla scuola, con i pari, con gli insegnanti e con il territorio tutto. La progettazione dei PCTO potranno rispondere oltre alle esigenze di professionalizzazione degli studenti, anche al desiderio di fare esperienza prosociale e di accrescimento della consapevolezza sui temi dell'impegno civico e della salvaguardia dell'ambiente e della comunicazione digitale. Potenziando le metodologie didattiche innovative per intraprendere strategie di



azioni attive e finalizzate al raggiungimento delle competenze permanenti.

Il potenziamento della personalizzazione e dell'individuazione dei percorsi di apprendimento sarà una cifra imprescindibile e volta a favorire forme di cooperazione nel sociale e nella didattica per promuovere il concetto di cura e benessere verso se stessi e gli altri. Promuovendo uniformità formativa al fine di garantire un'autentica crescita formativa.

È altresì prevista la massima attenzione al rafforzamento della progettazione, osservazione e valutazione delle competenze per potenziare i rapporti con le Università tramite l'organizzazione di incontri finalizzati ad una più ampia informazione per gli studenti. Si potrà diffondere la pratica dei test attitudinali per gli studenti del triennio al fine di favorire le scelte post diploma anche con riferimento alle competenze trasversali. Dovrà garantirsi una formazione completa e bilanciata che verta sulla specializzazione del sapere tecnico-artistico e nell'ambito della cultura umanistica e scientifica.

Potrà porsi una maggiore attenzione alla strada che nel post diploma gli studenti intraprendono, in modo da monitorare anche a distanza i processi messi in atto dalla scuola e modificarli in base ai risultati.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare gli esiti di apprendimento delle competenze di base di studentesse e studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Tendere ai risultati del centro nelle prove standardizzate di italiano e matematica e consolidare le competenze in lingua inglese allineandole ai risultati nazionali.

● Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati a distanza per quanto concerne la prosecuzione negli studi universitari o in altri percorsi di formazione e favorire l'inserimento lavorativo.

Traguardo

Consolidare le percentuali di studenti iscritti all'Università o in altri percorsi di formazione post- diploma approssimando quelle territoriali anche rispetto all'inserimento lavorativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento prove standardizzate Italiano-Matematica-Inglese**

PRIORITÀ: Potenziare gli esiti di apprendimento delle competenze di base di studentesse e studenti nelle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO: Potenziare le competenze di base di studentesse e studenti fino ad un rendimento pari all'indice ocse di riferimento. E in tal modo contrastare la dispersione scolastica successivamente alla rilevazione dei dati di fragilità riscontrati.

OBIETTIVI DI PROCESSO

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE. Rafforzare la progettazione dipartimentale nella matematica, nell'italiano e nell'inglese favorendo strategie didattiche e valutative coerenti con le caratteristiche delle prove standardizzate. Sviluppare un approccio didattico all'insegnamento per competenze e favorire apprendimenti significativi e contestualizzati.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO. Sostenere una didattica delle discipline oggetto di rilevazione che integri gli strumenti tecnologici e digitali

INCLUSIONE DIFFERENZIAZIONE. Favorire la personalizzazione dell'apprendimento per il più efficace recupero e consolidamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze

RISULTATI ATTESI

Sviluppare un approccio didattico all'insegnamento per competenze e favorire apprendimenti significativi e contestualizzati.

Rafforzare la progettazione dipartimentale nella matematica, nell'italiano e nell'inglese favorendo strategie didattiche e valutative coerenti con le caratteristiche delle prove standardizzate.

Sostenere una didattica delle discipline oggetto di rilevazione che integri gli strumenti tecnologici e digitali

Favorire la personalizzazione dell'apprendimento per il più efficace recupero e consolidamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze



Garantire una formazione completa e bilanciata che verta sulla specializzazione del sapere tecnico-artistico e nell'ambito della cultura umanistica e scientifica.

Monitoraggio annuale

AZIONI

Simulazione prove standardizzate - Prove per classi parallele in italiano, matematica e inglese

SPORTELLO DIDATTICO DI RECUPERO-CONSOLIDAMENTO-POTENZIAMENTO

Corsi di recupero e potenziamento in italiano, matematica e inglese

Iniziative di formazione nella didattica per competenze in italiano, matematica e inglese

MENTORING - TUTORAGGIO - CONSULENZA

Partecipazione a gare e concorsi nelle discipline oggetto di rilevazioni

Anno Scolastico

Sett. 2022 - Giugno 2024 - Sett. 2024 - giugno 2025

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare gli esiti di apprendimento delle competenze di base di studentesse e studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Tendere ai risultati del centro nelle prove standardizzate di italiano e matematica e consolidare le competenze in lingua inglese allineandole ai risultati nazionali.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definizione di strumenti di valutazione che valorizzino l'osservazione e la valorizzazione di compiti reali.

Migliorare e rafforzare la progettazione, l'osservazione, la valutazione delle competenze per favorire l'apprendimento permanente. Promuovere processi formativi per incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

Introduzione di un portfolio dello studente che raccolga le attività svolte nel quinquennio e che possa essere una risorsa per l'espletamento dell'Esame di Stato

Sviluppare un'approccio didattico all'insegnamento per competenze e favorire apprendimenti significativi e contestualizzati.

Rafforzare la progettazione dipartimentale nella matematica, nell'italiano e nell'inglese favorendo strategie didattiche e valutative coerenti con le caratteristiche delle prove standardizzate.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere un ambiente di apprendimento che non sia solo riferito all'aula



Potenziare le metodologie didattiche innovative per intraprendere strategie di azione attive finalizzate al raggiungimento delle competenze permanenti.

Favorire una comunicazione di cultura digitale potenziando l'utilizzo delle TIC.

Sostenere una didattica delle discipline oggetto di rilevazione che integri gli strumenti tecnologici e digitali

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento della personalizzazione e dell'individualizzazione dei percorsi di apprendimento

Potenziamento e valorizzazione delle attitudini personali attraverso il monitoraggio degli orientamenti e delle scelte maturate in ambito scolastico ed extrascolastico.

Favorire la personalizzazione dell'apprendimento per il più efficace recupero e consolidamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze

○ **Continuita' e orientamento**

Garantire una formazione completa e bilanciata che verta sulla specializzazione del sapere tecnico-artistico e nell'ambito della cultura umanistica e scientifica.



Attivazione di un supporto di counselling o ascolto psicologico per prevenire disagio e ridurre le occasioni di esclusione e conflitto.

Attività prevista nel percorso: Simulazione prove standardizzate - Prove per classi parallele in italiano, matematica e inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti/studenti, docenti delle sezioni di dipartimento e di classe coinvolti.
Risultati attesi	Sviluppare un approccio didattico all'insegnamento per competenze e favorire apprendimenti significativi e contestualizzati. Rafforzare la progettazione dipartimentale nella matematica, nell'italiano e nell'inglese favorendo strategie didattiche e valutative coerenti con le caratteristiche delle prove standardizzate. Sostenere una didattica delle discipline oggetto di rilevazione che integri gli strumenti tecnologici e digitali Favorire la personalizzazione dell'apprendimento per il più efficace recupero e consolidamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze Garantire una formazione completa e bilanciata che verta sulla specializzazione del sapere tecnico-artistico e nell'ambito della cultura umanistica e scientifica. Monitoraggio annuale RISULTATI INVALSI GRADO 10 - RISULTATI INVALSI GRADO 13 PER IL TRIENNIO



Attività prevista nel percorso: Sportello didattico di recupero, consolidamento e potenziamento

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Corsi di recupero e potenziamento in italiano, matematica e inglese Iniziative di formazione nella didattica per competenze in italiano, matematica e inglese MENTORING - TUTORAGGIO - CONSULENZA Partecipazione a gare e concorsi nelle discipline oggetto di rilevazioni
Risultati attesi	Sviluppare un approccio didattico all'insegnamento per competenze e favorire apprendimenti significativi e contestualizzati. Rafforzare la progettazione dipartimentale nella matematica, nell'italiano e nell'inglese favorendo strategie didattiche e valutative coerenti con le caratteristiche delle prove standardizzate. Sostenere una didattica delle discipline oggetto di rilevazione che integri gli strumenti tecnologici e digitali Favorire la personalizzazione dell'apprendimento per il più efficace recupero e consolidamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze Garantire una formazione completa e bilanciata che verta sulla specializzazione del sapere tecnico-artistico e nell'ambito della cultura umanistica e scientifica.

● **Percorso n° 2: Aumento immatricolazioni e**



Miglioramento esiti universitari e lavorativi

RISULTATI A DISTANZA

PRIORITÀ Potenziare gli esiti di apprendimento delle competenze di base di studentesse e studenti nelle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO Tendere ai risultati del centro nelle prove standardizzate di italiano e matematica e consolidare le competenze in lingua inglese allineandole ai risultati nazionali.

OBIETTIVI DI PROCESSO (di sotto dettagliati)

VALUTAZIONE. Migliorare e rafforzare la progettazione, l'osservazione, la **valutazione** delle competenze per favorire l'apprendimento permanente. Promuovere processi formativi per incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE. Potenziamento e valorizzazione delle attitudini personali attraverso il monitoraggio degli orientamenti e delle scelte maturate in ambito scolastico ed extrascolastico. Potenziamento della personalizzazione e dell'individualizzazione dei percorsi di apprendimento. Promuovere uniformità formativa al fine di potenziare le competenze personali e favorire un'autentica crescita formativa.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO. Potenziamento dei rapporti con le Università tramite l'organizzazione di incontri in sede finalizzati ad una più ampia informazione per gli studenti. Diffondere la pratica dei test attitudinali per gli studenti del triennio al fine di orientare le scelte post



diploma anche con riferimento alle competenze trasversali. Garantire una formazione completa e bilanciata che verta sulla specializzazione del sapere tecnico-artistico e nell'ambito della cultura umanistica e scientifica.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE. Rilevamento bisogni formativi dei docenti. Attivazione di corsi di aggiornamento volti al potenziamento di una didattica innovativa. Informazioni puntuali e costanti circa i corsi di aggiornamento proposti da soggetti pubblici o privati.

RISULTATI ATTESI

Accompagnare i ragazzi nella difficile fase di passaggio tra ordini di scuola e l'orientamento in uscita.

Formare in funzione delle possibili scelte future dello studente, sia lavoro sia università. Promuovere una cultura sui saperi, non solo tecnici, più completa per la formazione dello studente in ambito umanistico e scientifico.

Formare per valorizzare le competenze soggettive dello studente al fine di contenere la dispersione scolastica.

Favorire gli scambi e le relazioni con il territorio, gli enti locali pubblici e privati.

Ridimensionare la distanza tra scuola e università nella nelle dinamiche insegnamento/apprendimento.

MONITORAGGIO ANNUALE

1. Questionario: "Sui bisogni formativi dei docenti"



2. "Test attitudinali"

Destinatari: Docenti/studenti, Referenti Orientamento, docenti delle sezioni di dipartimento e di classe coinvolti, docenti referenti di progetto e pcto. Consulenti esterni.

AZIONI

Definire uno spazio sul sito web della scuola dedicato all'orientamento che contenga link alle istituzioni di istruzione terziaria agli enti e alle organizzazioni che facilitano l'inserimento lavorativo, garantendo l'aggiornamento continuo della pagina. Favorire una progettazione di PCTO che faciliti una continuità tra l'esperienza scolastica e quella post- diploma.

Potenziamento dei rapporti con le Università con l'organizzazione di incontri.

Pratica di test attitudinali per gli studenti del triennio al fine di orientare le scelte post diploma.

Formazione dei docenti volto ai fini di intensificare la relazione scuola-università.

Monitorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati nelle precedenti due coorti, al fine di osservare la tipologia di percorso universitario o lavorativo intrapresi e i risultati conseguiti.

Anno Scolastico

2022-2023

Set. - set. 2022-2025

Orientamento annuale 2022-2025



Progetto di continuità 2022-2025

Continuità annuale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare gli esiti di apprendimento delle competenze di base di studentesse e studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Tendere ai risultati del centro nelle prove standardizzate di italiano e matematica e consolidare le competenze in lingua inglese allineandole ai risultati nazionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati a distanza per quanto concerne la prosecuzione negli studi universitari o in altri percorsi di formazione e favorire l'inserimento lavorativo.

Traguardo

Consolidare le percentuali di studenti iscritti all'Università o in altri percorsi di formazione post- diploma approssimando quelle territoriali anche rispetto all'inserimento lavorativo.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definizione di strumenti di valutazione che valorizzino l'osservazione e la valorizzazione di compiti reali.

Migliorare e rafforzare la progettazione, l'osservazione, la valutazione delle competenze per favorire l'apprendimento permanente. Promuovere processi formativi per incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

Rafforzare la progettazione dipartimentale nella matematica, nell'italiano e nell'inglese favorendo strategie didattiche e valutative coerenti con le caratteristiche delle prove standardizzate.

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare percorsi PCTO che rispondano oltre alle esigenze di professionalizzazione degli studenti, al desiderio di fare esperienza prosociale, di accrescere consapevolezza sui temi dell'impegno civico, della salvaguardia dell'ambiente e della comunicazione digitale.

Potenziare le metodologie didattiche innovative per intraprendere strategie di azione attive finalizzate al raggiungimento delle competenze permanenti.



Favorire una comunicazione di cultura digitale potenziando l'utilizzo delle TIC.

Sostenere una didattica delle discipline oggetto di rilevazione che integri gli strumenti tecnologici e digitali

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento della personalizzazione e dell'individualizzazione dei percorsi di apprendimento

Promuovere uniformità formativa al fine di potenziare le competenze personali e favorire un'autentica crescita formativa.

Potenziamento e valorizzazione delle attitudini personali attraverso il monitoraggio degli orientamenti e delle scelte maturate in ambito scolastico ed extrascolastico.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziamento dei rapporti con le Università tramite l'organizzazione di incontri in sede finalizzati ad una più ampia informazione per gli studenti.

Diffondere la pratica dei test attitudinali per gli studenti del triennio al fine di orientare le scelte post diploma anche con riferimento alle competenze trasversali



Garantire una formazione completa e bilanciata che verta sulla specializzazione del sapere tecnico-artistico e nell'ambito della cultura umanistica e scientifica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rilevamento bisogni formativi dei docenti. Attivazione di corsi d'aggiornamento volti al potenziamento di una didattica innovativa.

Al fine dell'attribuzione degli incarichi, si procede al rilevamento di titoli e certificazioni possedute dai docenti oltre che delle esperienze maturate in contesti anche extrascolastici che possano essere utili alla realizzazione di iniziative educative finalizzate allo sviluppo delle competenze degli studenti.

Potenziare corsi di aggiornamento del personale ATA, del Team innovazione e staff dirigenziale per favorire l'innovazione digitale dell'amministrazione e la dematerializzazione.

Informazioni puntuali e costanti circa i corsi di aggiornamento proposti da soggetti pubblici o privati.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziamento delle reti con enti e associazioni del territorio per la comune progettazione di percorsi utili allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali



Potenziamento della partecipazione dei genitori con iniziative di sensibilizzazione sui temi e sulle problematiche dell'adolescenza e della genitorialità.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio Annuale:
somministrazione Questionario: "Sui bisogni formativi dei docenti"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	LA RESPONSABILE DELLA FORMAZIONE SI OCCUPERA' DEL Rilevamento dei bisogni formativi dei docenti. Attivazione di corsi di aggiornamento volti al potenziamento di una didattica innovativa. Informazioni puntuali e costanti circa i corsi di aggiornamento proposti da soggetti pubblici o privati.
Risultati attesi	Accompagnare i ragazzi nella difficile fase di passaggio tra ordini di scuola e l'orientamento in uscita. Formare in funzione delle possibili scelte future dello studente, sia lavoro sia università. Promuovere una cultura sui saperi, non solo tecnici, più completa per la formazione dello studente in ambito umanistico e scientifico. Formare per valorizzare le competenze soggettive dello studente al fine di contenere la dispersione scolastica. Favorire gli scambi e le relazioni con il territorio, gli enti locali pubblici e privati. Ridimensionare la distanza tra scuola e università nelle dinamiche insegnamento/apprendimento.



Attività prevista nel percorso: Monitoraggio annuale: somministrazione test attitudinali

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docenti/studenti, Referenti Orientamento, docenti delle sezioni di dipartimento e di classe coinvolti., per definire uno spazio sul sito web della scuola dedicato all'orientamento che contenga link alle istituzioni di istruzione terziaria agli enti e alle organizzazioni che facilitano l'inserimento lavorativo, garantendo l'aggiornamento continuo della pagina. Favorire una progettazione di PCTO che faciliti una continuità tra l'esperienza scolastica e quella post- diploma. Pratica di test attitudinali per gli studenti del triennio al fine di orientare le scelte post diploma.

Risultati attesi

Accompagnare i ragazzi nella difficile fase di passaggio tra ordini di scuola e l'orientamento in uscita. Formare in funzione delle possibili scelte future dello studente, sia lavoro sia università. Promuovere una cultura sui saperi, non solo tecnici, più completa per la formazione dello studente in ambito umanistico e scientifico. Formare per valorizzare le competenze soggettive dello studente al fine di contenere la dispersione scolastica. Favorire gli scambi e le relazioni con il territorio, gli enti locali pubblici e privati. Ridimensionare la distanza tra scuola e università nella nelle dinamiche insegnamento/apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'intento è quello di incentivare la creazione di **ambienti di apprendimento** adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. favorire un **apprendimento attivo** attraverso pratiche di didattica laboratoriale (jigsaw, webquest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituite forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;
2. favorire la **peer education**, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;
3. applicare la **didattica laboratoriale a tutte le discipline**, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

Obiettivo generale è quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai 'nativi digitali';

Obiettivi specifici

- **Rafforzamento delle competenze chiave e di indirizzo;**
- **Inclusione digitale:** competenze digitali e fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati / studenti BES, DSA e con disabilità;



- **Innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento**, che garantisce agli studenti le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, attraverso la collaborazione con le imprese e le università e lo sviluppo di percorsi di lifelong learning;
- **Sviluppare una riorganizzazione del tempo-scuola** permettendo uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici mediante Internet ed i servizi che offre. Supporto online per lo studio casalingo e miglioramento rapporto scuola-famiglia per facilitazioni legate alla comunicazione di informazioni.
- **Sviluppare una riorganizzazione della metodologia didattica** implementando paradigmi didattici che necessitano di strumenti tecnologici e software didattici di supporto. Sviluppo della didattica laboratoriale e di Collaborative Learning proficuo, flipped classroom.
- **Innovazione curricolare**: tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali

Uso di contenuti digitali: la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale.

Oltre al piano di miglioramento inserito nel RAV, l'Istituto è costantemente impegnato nel mantenimento di alcune linee programmatiche ritenute basilari:

- metodologia didattica basata sulla programmazione per competenze disciplinari- interdisciplinari;
- metodologia didattica basata sull'intervento mirato che tenga conto delle differenze di ognuno e miri alla valorizzazione delle eccellenze;
- metodologia didattica basata sull'utilizzo degli strumenti audiovisivi e della biblioteca;
- attenzione rivolta alle uscite didattiche come momenti di lezione effettiva;
- iniziative rivolte a favorire l'espletamento dell'obbligo e l'orientamento in itinere e in uscita per un proficuo inserimento nel mondo della cultura e del lavoro;
- costanti rapporti con altre scuole, enti, istituzioni e aziende finalizzati all'avvio di progetti formativi in rapporto all'inserimento nel mondo della cultura e del lavoro;
- potenziamento della conoscenza della lingua inglese per studenti e docenti;
- iniziative rivolte all'educazione alla salute, all'inclusione e al diritto allo studio;
- attività sportive e pomeridiane aperte al territorio;
- attività di aggiornamento del corpo docente e del personale A.T.A.;
- riorganizzazione della Biblioteca.



Il PNRR permetterà alla scuola di dotarsi di tecnologia e di sviluppare competenze per l'introduzione di una didattica che includa esperienze di metaverso, realtà aumentata, realtà virtuale, attraverso l'allestimento di next generation labs e classrooms.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzare la tecnica dell'apprendimento cooperativo;
diffondere il tutoraggio tra compagni di classe;
incrementare l'uso delle TIC nell'apprendimento come uso della LIM, di videolezioni e di audiosintesi; diffondere l'insegnamento per gruppi di livello o di interesse grazie alla compresenza di docenti dell'organico di potenziamento accanto ai docenti curricolari.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Si intende portare avanti una integrazione tra apprendimenti formali e non formali, fino alla valutazione delle attività scolastiche integrative, della partecipazione con successo a progetti e concorsi, dell'attività di PCTO.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Liceo Artistico Enzo Rossi ha avuto negli ultimi anni ed ha, tutt'ora, rapporti di collaborazione e protocolli di intesa - volti all'ampliamento dell'offerta formativa, all'inclusione sociale, alla lotta alla dispersione, alla cooperazione con innumerevoli soggetti pubblici e privati territoriali che di volta in volta si basano su contributi economici o di carattere organizzativo e gestionale. La partecipazione a Reti e la collaborazione con soggetti esterni offre a i docenti numerose opportunità di aggiornamento accanto alla possibilità di ampliare l'offerta formativa rivolta agli studenti. Le numerose convenzioni attivate con Enti esterni costituiscono inoltre variegate possibilità di attività di alternanza scuola-lavoro per gli studenti. (Per le Reti e PCTO si rimanda alla due sezioni specifiche di questo Ptof).



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il **Piano Nazionale di ripresa e resilienza** è l'insieme di azioni attivate, grazie a risorse nazionali ed europee, per un nuovo sistema educativo in grado di garantire il diritto allo studio, le competenze digitali, la formazione degli studenti. Il Ministero dell'Istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", declina le proprie finalità nella misura in cui rende possibile la realizzazione di ambienti di apprendimento che possano fondere le potenzialità educative - didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e degli ambienti digitali. Il PNRR è quindi **il documento che l'Italia ha presentato alla Commissione Europea indicando come intende tradurre in riforme e investimenti le sei aree di intervento previste** dal programma europeo: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per le nuove generazioni, infanzia e giovani.

Per quanto riguarda l'**investimento in infrastrutture, come misura** complementare, il Liceo Enzo Rossi ha come obiettivo la **trasformazione degli spazi scolastici, affinché diventino flessibili e digitali**, con laboratori tecnologicamente avanzati, che possano favorire un processo di apprendimento orientato al lavoro. Prevista la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento connessi e il cablaggio di parti dell'edificio scolastico con relativi dispositivi.

A proposito di scienza e tecnologia, il PNRR prevede il **potenziamento, in tutti i cicli scolastici, delle competenze STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica)**. Questo implicherà un investimento in attività, metodologie e contenuti scientifici, digitali e di innovazione. Si mira, ad esempio, a favorire una conoscenza più applicativa degli strumenti digitali fin dalla scuola primaria e secondaria attraverso corsi specifici.

Nella stessa misura il Liceo Enzo Rossi vorrà attivare azioni volte alla **promozione del multilinguismo, sempre in linea con il PNRR**. Si tratta di un incremento dei corsi e delle attività linguistiche, dell'internazionalizzazione del sistema scolastico tramite la mobilità di studenti e docenti e della creazione di un sistema digitale per il monitoraggio delle abilità linguistiche con il supporto di enti certificatori. Gli investimenti per le competenze dunque non riguardano solo il digitale, le pari opportunità, ma anche la riduzione dei divari territoriali.

Relativamente a tale obiettivo si intende potenziare le competenze di base di studentesse e studenti per contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati alle realtà territoriali e perché **prima e seconda superiore sono anni che coincidono con il periodo più critico per il rischio di abbandono scolastico**. Si tratta, nella pratica, di monitorare i divari nei risultati scolastici attraverso i test INVALSI, cercando di allineare il livello delle competenze di base attraverso la personalizzazione dei percorsi, **programmi di counselling e orientamento professionale**. Attenzione particolare sarà rivolta agli anni di pandemia, in cui si è registrato una maggiore difficoltà in termini di rendimento, con azioni di contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, proponendo spazi della scuola aperti più a lungo, fruibili da ragazzi disabili e/o solo fragili. Il Liceo Enzo Rossi è già molto sensibile al tema inclusione, proponendo una offerta



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formativa diversificata, che risponde ai bisogni del territorio, rivolgendosi ad un'ampia fascia di utenza tramite anche l'attivazione di validi Corsi di Istruzione per adulti già consolidatisi nel tempo e modulando i propri indirizzi in base alla richiesta.

Focus dell'azione del Liceo e **attenzione per l'attività di orientamento**

Un aspetto critico importante, che porta ogni anno ragazzi e ragazze a fare scelte sul proprio futuro come risultato di una decisione ponderata, è l'orientamento. Anche in questo campo il PNRR prevede una riforma del sistema, nello specifico il Liceo introduce **attività per accompagnare studenti e studentesse nella scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi.**

Si tratta di moduli di orientamento pensati per incentivare l'innalzamento dei livelli di istruzione, di **corsi formativi più orientati al mercato del lavoro** con l'obiettivo di allineare i percorsi didattici alla domanda di competenze che proviene dalle imprese, alla formazione di docenti che sappiano adattare i programmi ai fabbisogni delle aziende locali, legandosi in futuro ad una piattaforma digitale nazionale per le offerte di lavoro rivolte a studenti e studentesse così come previsto dal PNRR.

Tipologie di attività che la scuola prevede di progettare e realizzare in attuazione del PNRR:

- Percorsi di mentoring e orientamento
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- Percorsi di orientamento per le famiglie
- Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari



Aspetti generali

L'offerta formativa del Liceo Artistico Enzo Rossi

Il percorso del liceo artistico Enzo Rossi si articola, a partire dal secondo biennio, in quattro indirizzi.

Arti figurative (Arte della scultura e Arte del grafico-pittorico)

Architettura e ambiente

Design (Arte dell'arredamento e Moda)

Grafica

L'indirizzo **Arti figurative** presenta due curvature:

- Arte della scultura
- Arte del grafico-pittorico

L'indirizzo **Design** presenta due curvature:

- Arte dell'arredamento e del legno
- Arte della moda

Ciascun indirizzo è caratterizzato dalla presenza del relativo Laboratorio, nel quale lo studente sviluppa la propria capacità progettuale.

Orario e piano degli studi

	Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo
1° biennio	1122 ore annuali	
2° biennio	759 ore annuali	396 ore annuali
5° anno	693 ore annuali	462 ore annuali

Il piano degli studi del liceo artistico e dei relativi indirizzi è definito dall'[Allegato B](#) al Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010.

Arti figurative



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Arti figurative: arte del grafico-pittorico

Nel loro complesso, i corsi di Pittura si occupano da un lato dell'accurato insegnamento delle tecniche esecutive principali, delle norme di composizione, della conoscenza dei supporti, dall'altro delle tematiche legate alla comunicazione visiva, alla percezione, alla psicologia dell'immagine. Gli allievi disegnano, usano matite e pennelli, ma studiano anche la pittura e la decorazione del passato, le soluzioni compositive classiche e contemporanee, il ruolo della pittura nel mondo di oggi.

La scuola dispone, grazie alla sua originale specializzazione in Arte Sacra, di laboratori disciplinari unici, per le vetrate, i mosaici e gli affreschi. Il sapore antico delle botteghe ritorna in questi spazi scolastici dove diventano famigliari oggetti come i vetri antichi, il piombo, le tessere musive e la carta da spolvero.

Arti figurative: arte della scultura

Accanto alle aule in cui gli allievi imparano l'antica arte dell'affresco, altri allievi sbizzano, levigano e rifiniscono i marmi bianchi della grande tradizione artistica italiana. In altre aule, si disegnano e studiano le forme che verranno scolpite o plasmate, si incollano essenze di legno, mentre nei forni si cuoce l'argilla smaltata.

Gli allievi scoprono la difficoltà e la complessità dell'operare sui materiali, le pietre e il legno da scolpire e montare, i metalli e la ceramica cui dare volume, e la straordinaria possibilità compositive che ne derivano.

Lo studio della forma è alla base delle discipline plastiche, e quindi il disegno diventa strumento fondamentale per definire le tracce dell'operare. Tramite la ricerca di rappresentazioni grafiche e tridimensionali e tramite l'approfondimento delle conoscenze tecniche, dei materiali e degli strumenti, si arriva alla progettazione e alla realizzazione di elementi plastici unici o decorativi.

La collaborazione costante tra i corsi progettuali e i laboratori crea un collegamento didattico che, attraverso la verifica delle proposte progettuali con le tecniche ed i materiali specifici, porta gli allievi ad acquisire particolari



capacità nell'uso delle attrezzature e dei materiali prescelti. I Laboratori sono di Decorazione Ceramica, Marmo e Pietra, Formatura e Stucchi, Intaglio e intarsio.

Architettura e Ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Design

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Design: arte dell'arredamento e del legno

Sedie, tavoli, armadi, lampadari, posate, scaffali, letti, poltrone, sono cose che fanno parte della nostra vita, ma che per secoli non hanno ricevuto quell'impronta e quella patente artistica che distingueva invece la pittura e la scultura.



A partire da metà Ottocento con il movimento Arts & Crafts, l'Art Nouveau, e poi nel Novecento naturalmente con il Bauhaus, la progettazione di oggetti funzionali è invece passata nelle mani di Artisti con la A maiuscola, i Designer appunto.

Nel nostro liceo, l'indirizzo di Design per l'arredo è strutturato sulla traccia consolidata delle altre aree caratterizzanti. Nelle aule di progettazione e in quelle attrezzate dei laboratori si realizzano modelli di oggetti destinati alla produzione industriale, studiando per ognuno di essi le componenti funzionali e quelle estetiche: l'uso e la forma.

Design: arte della moda

Il mondo della moda, oggi così diffuso e popolare grazie all'interesse della televisione e del cinema, fa parte della nostra scuola. L'indirizzo di *Design della Moda* oltre a proporre attività tradizionali ed artigianali, sviluppa l'aspetto progettuale e commerciale.

Il fascino particolare creato dalla consistenza delle stoffe, dai colori, dall'eleganza che circonda ogni progetto domina questo indirizzo. Globalmente si mira all'acquisizione di un metodo progettuale in grado di garantire risultati di ottimo livello tecnico, uniti alle necessarie qualità ornamentali. La decorazione, gli intrecci della tessitura, la confezione di un capo, la sua documentazione fotografica, sono il risultato del rapporto interdisciplinare tra la progettazione ed i vari laboratori.

Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Grafica rappresenta il disegno del mondo di oggi, applicato alla pubblicità, al commercio, all'informazione, all'editoria e soprattutto a Internet.

L'indirizzo è attivo anche nella sede staccata di Cave.

Progettare scritte, loghi, cover, sviluppando con professionalità le proprie idee, la propria cultura, e le proprie



capacità, è il sogno di molti ragazzi. L'indirizzo è perno di ricerche sociali, storiche, psicologiche, artistiche. L'ausilio degli strumenti informatici, sia nell'ambito progettuale che in quello della ricerca, è strutturale e rappresenta il banco di prova degli studi compiuti. Computer, macchine fotografiche, stampanti, diventano i compagni di viaggio, insieme ai libri, dello studente.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO "ENZO ROSSI"	RMSD06000G
PERCORSO II LIV SEZ CARC ROMA 2	RMSD06001L
CAVE	RMSD06002N
PERCORSO II LIVELLO ENZO ROSSI	RMSD060501
PERCORSO II LIVELLO CAVE	RMSD060512

Indirizzo di studio

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**
- **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● **ARTI FIGURATIVE**

● **DESIGN**

● **GRAFICA**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale,



etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva

- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica,

di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

● **ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-scultoreo:

- comporre immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● **ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e



individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali

a quelle contemporanee;

- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;

- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e

digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;

- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Moda:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.



Approfondimento

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti ([Articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 15 marzo 2010](#)).

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro coerenti con le capacità e le scelte personali" ...dal Regolamento per la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" del 15 marzo 2010, Allegato A Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

La scuola supporta gli studenti con iniziative di recupero e potenziamento delle competenze attese, attraverso l'attivazione di sportelli didattici disciplinari e metodologici e corsi di recupero nelle discipline in cui si rilevano maggiori carenze, attivati anche con il supporto dell'organico del potenziamento.

Attenzione è riservata alla valorizzazione delle eccellenze e dei talenti per i quali si prevedono sportelli di rinforzo e la partecipazione a concorsi e olimpiadi.

Il Liceo Enzo Rossi promuove iniziative di scambio con l'estero, la partecipazione a programmi di studio internazionali, i PCTO in contesti esteri, la promozione della cultura dello sport attraverso il progetto Studente Atleta e le attività del Centro sportivo studentesco (CSS). La piena inclusione, nella garanzia del raggiungimento dei traguardi attesi in uscita dal percorso scolastico è garantita anche attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare e ospedaliera.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO ARTISTICO "ENZO ROSSI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "ENZO ROSSI" RMSD06000G (ISTITUTO PRINCIPALE) ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "ENZO ROSSI" RMSD06000G (ISTITUTO PRINCIPALE) GRAFICA

QO GRAFICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "ENZO ROSSI" RMSD06000G (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "ENZO ROSSI" RMSD06000G (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI FIGURATIVE - GRAFICO- PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "ENZO ROSSI" RMSD06000G (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "ENZO ROSSI" RMSD06000G (ISTITUTO PRINCIPALE) DESIGN - MODA

QO DESIGN - MODA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "ENZO ROSSI" RMSD06000G (ISTITUTO PRINCIPALE) DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

QO DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: CAVE RMSD06002N ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: CAVE RMSD06002N GRAFICA

QO GRAFICA 2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: CAVE RMSD06002N ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: PERCORSO II LIVELLO ENZO ROSSI RMSD060501 GRAFICA

QO GRAFICA SERALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	0	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	2	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	2	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	2	2	0	0	0
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	3	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	4	4	4
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	3	5	6
STORIA E FILOSOFIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA E FISICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il consiglio di classe elabora una progettazione che prevede un monte ore complessivo minimo di 33 nel corso dell'anno. Dalle 33 ore sono escluse le discipline che non fanno parte del monte ore obbligatorio: IRC e materia alternativa. Non è necessario che tutti i docenti partecipino all'UDA, tuttavia è auspicabile che la progettazione sia condivisa da un congruo numero al fine di garantire la trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica. I docenti fanno riferimento alle programmazioni dipartimentali per le proposte relative ai "Contenuti, attività e modalità di verifica per la disciplina" dell'UDA di Educazione Civica, tuttavia la programmazione può essere integrata nel mese di novembre alla luce dei progetti PTOF che sono approvati nel collegio dei docenti del mese di ottobre. Per quanto riguarda le "modalità di verifica", a partire da questo anno scolastico, potrà essere adottato in via sperimentale il "portfolio di educazione civica" consistente nella raccolta, da parte dei singoli studenti, delle attività svolte. Questo lavoro, oltre a risultare di valore formativo e di grande utilità in vista dell'esame di Stato (anche per gli anni diversi dal quinto), consentirà una puntuale registrazione di quanto fatto, evitando situazioni in cui uno o più alunni della classe risultino privi dei contributi offerti da alcune discipline.

Approfondimento

Tra le competenze chiave introdotte nella scuola dall'unione Europea campeggiano, per la vicinanza al concetto di cittadinanza attiva, le competenze trasversali di cittadinanza, che gli alunni devono acquisire al termine del ciclo d'istruzione obbligatoria e che sono volte al rafforzamento di un percorso di apprendimento continuo e permanente. Secondo le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha definito, favorendo una corretta attuazione dell'innovazione normativa, 3 nuclei concettuali fondamentali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.
3. **CITTADINANZA DIGITALE** Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.



Il Liceo artistico Enzo Rossi ha elaborato un proprio Curricolo di Educazione civica che prevede la progettazione da parte dei Consigli di classe dei percorsi riferiti a ciascuna classe, nell'ambito di contenuti, obiettivi di apprendimento e attività, anche extracurricolari, definite dal Collegio dei docenti attraverso i Dipartimenti disciplinari.

Allegati:

curricolo verticale EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO ARTISTICO "ENZO ROSSI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Alla base della progettazione per competenze vi è l'idea del superamento di un modo di fare scuola per "contenuti" disciplinari, in favore di un'idea di programmazione dei processi di insegnamento- apprendimento strutturati intorno al curricolo.

Il curricolo, alla luce delle "Indicazioni nazionali" si presenta come un processo dinamico e "aperto", flessibile ed esteso, adeguato allo sviluppo della persona nella sua interezza e nelle sue potenzialità di espressione.

Ciò comporta una organizzazione dell'azione didattica, dello spazio e del tempo, dei materiali e delle risorse, funzionale ad abilitare ambienti di apprendimento:

- attivi, ovvero in grado di stimolare un apprendimento orientato al "fare", in cui lo studente possa "agire" nella costruzione del suo sapere e saper fare;
- innovativi, quindi aperti alla sperimentazione di nuovi linguaggi, di nuove pratiche didattiche che coinvolgono mezzi e strumenti, anche digitali, nella didattica;
- esperienziali, ovvero fondati sull'idea di aula-laboratorio in cui svolgere attività ispirate a compiti di realtà, alla risoluzione creativa e divergente di problemi;
- diversificati, ovvero capaci di accogliere il paradigma della varietà delle situazioni didattiche che possono essere occasionate e che sostanziano la molteplicità dei ruoli che assume la figura dell'insegnante nella scuola di oggi: "tutor", "mentor", "scaffold", "informatore", "mediatore", "coach", "educatore", "esaminatore", "valutatore", "organizzatore", tra gli altri;
- diffusivi, quindi metodi che possano essere ripresi in più ambiti del sapere e in più discipline, addirittura strutturare un "modus operandi" anche oltre l'aula scolastica;



– orientanti, quindi idonea a mettere lo studente in condizione di riflettere sulle proprie inclinazioni e sui propri interessi, anche in vista delle scelte che riguardano il suo percorso di studi e di vita.

Il Curricolo della nostra scuola si compone di due aree: una parte prescrittiva, che indica le attività e le discipline fondamentali, il monte ore annuale, gli obiettivi e gli standard d'apprendimento definiti a livello nazionale; una parte opzionale, e facoltativa che arricchisce il curricolo attraverso attività e discipline aggiuntive, programmate e realizzate anche in accordo con soggetti esterni alla scuola.

Il curricolo può essere considerato secondo una logica "a spirale", di crescente complessità nel passaggio dal biennio al triennio. L'idea di un curricolo a spirale, teorizzata da Bruner, si ispira all'idea che l'apprendimento inizia con una "rappresentazione intuitiva di un ambito di conoscenza", per poi procedere a ritroso, circolarmente, nel recuperare elementi connessi a quella conoscenza, in modo da rendere tale rappresentazione più vivida e strutturata.

Il curricolo a spirale consente dunque all'insegnante di riprendere lo stesso concetto o concetti simili in momenti differenti nel percorso e in contesti di complessità crescente, passando dalla trattazione di casi particolari a concetti più ampi. Si facilita così una maggiore padronanza di contenuti, più volte ripresi in tempi differenti e in contesti mutati.

Il curricolo è necessariamente incardinato sui processi di personalizzazione e di orientamento.

Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento, leggiamo nel documento del MIUR "L'autonomia scolastica per il successo formativo" (2018), "non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli studenti delle classi, quanto strutturare un curricolo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali".

Il curricolo di Istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti in quanto, a partire dalle linee guida ministeriali, una attenta analisi collegiale, dipartimentale, e dei Consigli di classe, provvede a tradurre le indicazioni in obiettivi formativi e cognitivi adatti al contesto. La scuola ha stabilito collegialmente i traguardi di competenze, comprese le competenze chiave europee. Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito collegialmente come base per la loro programmazione individuale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono in linea con il curricolo di Istituto, riguardano cioè per lo più l'area artistica, l'area linguistica e l'area BES.

La progettualità in itinere e l'internazionalità del curricolo - Il Dirigente scolastico, nel corso dell'anno può aderire a progetti di particolare rilevanza per la coerenza con l'offerta formativa della scuola. I progetti possono riguardare la programmazione nazionale ed europea (PON-PNRR) e prevedere l'attivazione di reti, convenzioni, accordi di partenariato con enti, associazioni, aziende e università e con gli organismi coinvolti nel progetto. L'acquisizione al PTOF avverrà con delibera di ratifica degli organi collegiali.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● AS Film Festival School

Gli studenti costituiranno la giuria del AS FILM FESTIVAL SCHOOL che si terrà al Museo MAXXI nel mese di novembre, in collaborazione con l'Associazione Not Equal. Il progetto, in continuità con il corso di alfabetizzazione cinematografica di cinema e architettura già iniziato lo scorso anno, elegge il cinema quale strumento di aggregazione e prevenzione del disagio sociale. Lo scopo è la promozione della cultura cinematografica tra gli studenti, puntando sull'acquisizione degli strumenti di lettura critica del linguaggio cinematografico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un compito da svolgersi secondo un'ottica laboratoriale e che al contempo valorizzi la funzione formativa

● Opere d'arte del Liceo in Catalogo

Il progetto è l'inizio di un percorso che porterà alla schedatura e catalogazione di tutti i manufatti artistici custoditi nel Liceo Enzo Rossi. Il proposito è censire i manufatti realizzati negli anni da docenti e studenti, valorizzare e conservare al meglio tutto questo patrimonio. Il progetto ha l'ambizione di crescere nel tempo, in collaborazione con l'Istituto Centrale per il Catalogo, divenire un PCTO, spingersi ad essere strumento di conoscenza. L'Archivio scientifico sarà realizzato secondo i criteri ufficiali di catalogazione dei beni artistici in uso in Italia.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un compito da svolgersi



secondo un'ottica laboratoriale e che al contempo valorizzi la funzione formativa

● Le professioni del Turismo: Guida Turistica

Analisi delle professioni del Turismo e presentazione agli studenti del lavoro di una Guida Turistica e Accompagnatore turistico, attraverso visite a mostre e monumenti storici d'interesse.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista

la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un compito da svolgersi secondo un'ottica laboratoriale e che al contempo valorizzi la funzione formativa

● Scrivere la storia

La conoscenza storica e la riflessione sul periodo della Seconda Guerra Mondiale, attraverso la competenza di scrittura, avrà come obiettivo: educare alla pace e alla solidarietà sociale, sviluppare una coscienza civile, recuperare e valorizzare la Memoria storica. Le fasi operative del progetto, sovvenzionato da Anfim, in collaborazione con il Ministero della Difesa, prevede: visite guidate al Museo della Liberazione di Via Tasso e al Mausoleo delle Fosse Ardeatine. Incontri da



svolgere presso l'Istituto scolastico e rielaborazione dei contenuti attraverso lavori individuali o di gruppi degli studenti. Incontro conclusivo per la presentazione dei lavori degli studenti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un compito da svolgersi secondo un'ottica laboratoriale e che al contempo valorizzi la funzione formativa

● **Startupper School Academy**

Il Programma Startupper School Academy è una iniziativa della Regione Lazio, condotta da Lazio Innova e accreditata dal MIUR, finalizzata a stimolare la creatività e la propensione al fare impresa degli studenti.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un compito da svolgersi secondo un'ottica laboratoriale e che al contempo valorizzi la funzione formativa

● "Uguaglianza ad Arte"

Obiettivo specifico dell'intervento è : realizzare una esperienza lavorativa fra un committente, AIDOS, associazione di donne e allo stesso tempo organizzazione non governativa di cooperazione, riconosciuta nel 1992 dal Ministero degli Affari Esteri come ente idoneo a gestire fondi pubblici per la realizzazione di progetti di cooperazione e sviluppo, e degli esecutori, gli studenti in alternanza, che utilizzano le abilità e le competenze acquisite in ambito scolastico per confrontarle con le esigenze dell'organizzazione che richiede l'intervento. Obiettivi formativi svolti: attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza laboratoriale; acquisire competenze spendibili; favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli



stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali; favorire la partecipazione attiva di attori territoriali con i quali condividere idee, progetti, esperienze; accrescere la motivazione allo studio. Sono previsti incontri in presenza, con esperti dell'associazione Aidos e professionisti del Ministero della Salute; realizzazione di opere artistiche nel campo della moda e della comunicazione creativa grafica e fotografica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un compito da svolgersi secondo un'ottica laboratoriale e che al contempo valorizzi la funzione formativa

● Ricostruire la Comunità attraverso lo Sport

Il progetto prevede una serie di attività per lo sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani. Per una rigenerazione del tessuto sociale obiettivo necessario è motivare e consolidare la dimensione del volontariato sportivo, attraverso un percorso formativo che coinvolga giovani e



adulti, e che implichi la realizzazione di Manifesti, Locandine, brevi Spot Pubblicitari, favorendo la comunicazione Verbale e Non Verbale da utilizzare durante eventi e manifestazioni nell'ambito del Progetto "Oratorio CUP" a cura del CSI- Centro Sportivo Italiano

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un compito da svolgersi secondo un'ottica laboratoriale e che al contempo valorizzi la funzione formativa

● Il valore dell'immagine nel XXI sec

I laboratori mediati dalla dott.ssa Montanari, collaboratrice dell'Associazione ANIMENTA, e l'incontro finale che si eseguirà c/o l'Agriturismo L'oca bianca, dove parteciperanno anche gli alunni H, si propongono di aiutare i ragazzi a superare i problemi alimentari, promuovendo la consapevolezza e la cura di sé, potenziando le competenze personali per favorire un'autentica crescita formativa.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un compito da svolgersi secondo un'ottica laboratoriale e che al contempo valorizzi la funzione formativa

● "Stage Accademia Koefia-Accademia Italiana-Arte moda design-serigrafia Ricciolini"

Orientamenti, corsi online e Stage di una settimana presso i locali della prestigiosa Accademia di Moda Koefia a Roma e/o altre sedi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un compito da svolgersi secondo un'ottica laboratoriale e che al contempo valorizzi la funzione formativa

● Wool4school ITALIA

Concorso annuale di fashion e design per giovani stilisti emergenti, promosso dall'azienda Woolmark, leader nel settore della lana merino. Il concorso è aperto a tutti gli studenti delle scuole secondarie superiori in Australia, Hong Kong, Italia e Regno Unito. Il progetto ha come finalità la partecipazione attiva e concreta nella realizzazione di idee, il confronto con realtà anche internazionali, la collaborazione con enti e aziende. Obiettivo è l'ampliamento delle competenze di Ed.Civica, con particolare riferimento alla Cittadinanza Digitale e approfondimento rivolto alla tutela dell'ambiente, del riciclo e degli aspetti sociali e relazionali.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un compito da svolgersi secondo un'ottica laboratoriale e che al contempo valorizzi la funzione formativa

● Le donne, un filo che unisce mondi e culture diverse

Obiettivo del progetto, da realizzarsi in collaborazione con l'associazione Telefono Rosa, è favorire la prevenzione alla violenza, la promozione della cultura della comprensione, della tolleranza e del rispetto, mediante la partecipazione al convegno annuale e la presentazione del concorso video "Uno spot per il telefono rosa"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un compito da svolgersi secondo un'ottica laboratoriale e che al contempo valorizzi la funzione formativa

● L'Arte nel portico

L'Associazione il Foro, promotrice della manifestazione, darà visibilità alle competenze artistiche degli studenti del nostro liceo, valorizzando il loro operato e creando rete con associazioni del quartiere, mediante la selezione - raccolta di opere delle varie sezioni artistiche. La successiva organizzazione e installazione di una mostra avrà, inoltre, lo scopo di responsabilizzare gli studenti stessi impegnandoli in un percorso di PCTO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un compito da svolgersi secondo un'ottica laboratoriale e che al contempo valorizzi la funzione formativa

● Junk- Kouture

Il progetto-pcto vuole sensibilizzare i giovani alla difesa dell'ambiente tramite la realizzazione di abiti con l'impiego di materiali da riciclo. L'ottica è la sperimentazione laboratoriale, oltreché la ricerca di materiali adatti, utili all'elaborazione del design. La partecipazione al concorso, i contatti con studenti di altri istituti tramite piattaforma, l'interfacciarsi con un partner esterno stimolerà la ricerca e la creatività di settore. Se selezionati i capi saranno proposti ad una sfilata nazionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un compito da svolgersi secondo un'ottica laboratoriale e che al contempo valorizzi la funzione formativa

● Sfilata per la IV Biennale dei Licei Artistici

Il progetto, pensato in collaborazione con l'Ente Reniliart, prevede più fasi: casting modelle tra le studentesse, parteciperanno c.a. 34 allieve più 6/7 che aiuteranno nel back stage, assegnazione abiti, prove abiti e prove generali della sfilata, evento finale, che potrebbe essere ripetuto e che consiste nella presentazione, sotto forma di sfilata, di tutti gli abiti selezionati per la partecipazione alla mostra-concorso della IV edizione della Biennale dei Licei Artistici

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un compito da svolgersi secondo un'ottica laboratoriale e che al contempo valorizzi la funzione formativa

● InTransito_esperienze creative

Il progetto proposto ed in collaborazione con Music Theatre International - Production & Consulting for the Performing Arts, vuole favorire la maturazione e l'autonomia dello studente, consolidare l'acquisizione di capacità relazionali e comunicative, arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi grazie alla acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. La realizzazione di un organico collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro non fa altro che integrare i saperi didattici con i saperi operativi, attraverso preparazione dei materiali e dei modelli base (in orario curriculare), incontri di scambio creativo da svolgere in orario extracurricolare negli spazi espositivi di stazione Tiburtina,- la sfilata conclusiva del percorso e la realizzazione di opere, graffiti in loco c/o la Stazione Tiburtina, in orario extrascolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● A day in Rome

Il progetto-pcto si propone di potenziare le competenze nella lingua inglese in ambito artistico, stimolando gli alunni in più fasi operative e in un ambiente cooperativo, grazie alla collaborazione dell'Ente Alt Accademy che coinvolgerà gli alunni presso l'Aula Magna del nostro istituto, tramite laboratori con attori e moduli di due ore per coppia di classi aderenti. La visione dello spettacolo sarà finalizzata alla rielaborazione di recensioni in inglese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Tessere per essere alla moda

Nell'ambito della presentazione del libro T.E.S.S.E.R.E. di Rossella Capuano, l'evento assumerà il volto di una giornata di studio, ricerca e debate, in presenza di relatori del mondo accademico e scolastico. Lo spazio sarà un momento di scambio culturale ed esperienziale, spazio di confronto per la presenza di diverse classi e sezioni del nostro istituto, che s'intendono coinvolgere nell'iniziativa, accanto a studenti e docenti dell'Accademia della moda di Napoli, che vi prenderanno parte, instaurando così un dialogo efficace tra scuola e università. L'evento è a carattere formativo, si visiterà il museo, la sua collezione storica, prestigiosa per i tessuti e i modelli d'epoca appartenenti a diverse firme italiane e internazionali. Obiettivi in sintesi: parole come confronto, crescita formativa, dialogo con l'arte, ricerca introspettica, valorizzare la relazione interpersonale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Le sfide di una scuola che cambia. Insieme in sintonia-dialoghi diversi

Il progetto si propone di realizzare la III edizione del Convegno INsieme IN sintonia, con l'intento di potenziare gli sviluppi delle tre aree già individuate: didattica, psicologia-neuroscienze, creatività-arte e promuovere la cultura del dialogo. Si prevede il coinvolgimento nell'iniziativa di altri licei, una sede universitaria per ospitare il convegno, una data: il 21 maggio 2023 Giornata Mondiale della diversità culturale del dialogo e dello sviluppo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● L'Oca Bianca - Azienda Agrituristica

Il progetto prevede 3 giornate di 4 ore per un totale di 12 ore da svolgere in azienda: ogni giornata si svolgerà con una parte di presentazione dell'azienda cui seguirà un approccio sul campo. Per le persone con disabilità (oltre ad uno studente di 3M è prevista la partecipazione di altri 3 studenti con disabilità di altre classi) il progetto proseguirà per tutto l'anno scolastico con la frequenza di 1 incontro a settimana di 3/4 ore: i ragazzi verranno gradualmente introdotti al nuovo ambiente e alle attività imparando dall'operatività sotto la stretta supervisione dei docenti di sostegno. Tra gli obiettivi: acquisire consapevolezza del beneficio ambientale e civico nella scelta di prodotti a Km 0; per gli studenti con disabilità: trarre beneficio dall'interazione con gli animali mansueti della fattoria e dallo svolgimento di piccoli compiti di cura anche delle piante; socializzazione ed interazione con i compagni e con gli stimoli del nuovo ambiente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Teatrinscuola

Tutti gli studenti parteciperanno gratuitamente al laboratorio preparatorio "INGANNO COMICO" che si svolgerà in classe e che sarà tenuto da un nostro operatore. Il laboratorio avverrà nel periodo antecedente allo spettacolo nel giorno concordato con i docenti (per i laboratori sarà necessario l'utilizzo di una LIM o di un proiettore). Il laboratorio avrà lo scopo di illustrare ai ragazzi i contenuti dello spettacolo per consentire agli studenti una piena comprensione della pièce cui assisteranno. Il laboratorio avrà durate differenti: 1 ora, se somministrato ad una sola classe; 2 ore, se somministrato ad un massimo di 3 classi contemporaneamente. Il laboratorio prevede un riconoscimento di 5 ORE di PCTO. FASE 2: VISIONE DELLO SPETTACOLO "IL TEOREMA DELLA RANA" di N. L. White - regia di Luca Ferrini TEATRO VITTORIA il giorno 24 novembre in matinée. La visione dello spettacolo prevede un riconoscimento di 5 ORE di PCTO. FASE 3: CONTEST "RECENSIAMO" ogni studente che avrà svolto le 2 attività precedenti (laboratorio e visione dello spettacolo) potrà partecipare al contest "Recensiamo" che prevede la stesura di una recensione. Tutte le recensioni dovranno essere individuali. In casi particolari, la critica teatrale potrà essere redatta da gruppi di massimo 3 studenti. Ogni docente riceverà le linee guida per la realizzazione di questa attività e dovrà occuparsi di farci pervenire gli scritti via mail ad un indirizzo di posta elettronica dedicato. Il contest "Recensiamo" prevede un riconoscimento di 20 ORE di PCTO, in convenzione con l'Ente Alt Academy.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PER non DiMenticare

L'esigenza di dover ripristinare manufatti ritrovati, risultanti dall'impegnativo di svuotamento di armadi ed archivi, ove sono state rinvenute opere pittoriche, numerose formelle in ceramica e anche diversi mosaici. Tutto materiale prezioso, testimonianza di un ventennio di studio, di progettazioni, di attività didattiche mirate e investimenti di ingenti risorse umane ed economiche a rischio di essere cestinate.

L'idea di voler valorizzare il materiale trovato e l'intenzione di riportare le opere musive in laboratorio per dare loro una nuova vita, attraverso interventi di restauro, nasce soprattutto dall'esigenza di voler salvare la memoria di tanti docenti, alunni e personale scolastico che vi ha lavorato investendo energie e idee.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Italiano L2 - Livello principiante

Il progetto ha come obiettivo l'alfabetizzazione della lingua italiana rivolta ad alunni di neo arrivo, per facilitare l'inclusione e la partecipazione degli alunni stranieri alla vita scolastica, migliorando le loro competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Promuovere uniformità formativa al fine di potenziare le competenze personali e favorire



un'autentica crescita formativa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Dialogo con l'autore

Il progetto si prefigge di avvicinare le alunne alla lettura mediante l'incontro diretto con diversi autori, i quali, dopo aver presentato i propri testi nella sede di Rebibbia, offriranno un valido spunto per una conversazione e confronto in merito alle differenti tematiche oggetto dei libri proposti: "lo spazio dentro" di Luca Raffaelli, "la ragazza di Hopper" di Fabio Bussotti, "donne detenute" percorsi educativi di liberazione di Elena Zizzioli, "il barattatore di libri" di Emanuele Sapuppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

c) Potenziamento della personalizzazione e dell'individualizzazione dei percorsi di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Teatro_scuola

Tramite la selezione di spettacoli teatrali-cinematografici in programma presso teatri cittadini-sale di proiezione, rappresentabili anche presso l'Aula Magna dell'Istituto Enzo Rossi, in rispetto delle misure anti-covid, il progetto intende coinvolgere ed avvicinare i ragazzi al teatro inteso come luogo fisico, come forma artistica specifica e come istituzione culturale, riuscendo a sfruttare così le potenzialità dei linguaggi audiovisivi e del corpo, vicini agli interessi e agli stili cognitivi dei ragazzi, per promuovere percorsi validi che rappresentino una diversa occasione formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere processi formativi per incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● **Giorno della Memoria**

Il progetto, legato al Giorno della Memoria, costituirà un impegno collettivo, non di formale commemorazione ma di attenta informazione ed autentica compartecipazione; a tal fine si proporranno agli studenti momenti di riflessione ed approfondimento nel corso della settimana della Memoria, iniziative didattiche, visione di film e documentari per ricordare lo sterminio del



popolo ebraico, le leggi razziali, le persecuzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento della personalizzazione e dell'individualizzazione dei percorsi di apprendimento. Favorire forme di cooperazione nel sociale e nella didattica per promuovere il concetto di cura e benessere verso se stessi e gli altri. Promuovere forme di democrazia attiva e coscienza civile.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● La storia insegna

Il concorso d'arte, in memoria di Salvatore Bologna, prevede la realizzazione di opere originali, senza limiti di tecniche, di materiali e dimensioni, ispirate a tematiche di attualità e ricorrenze storiche, ed ha come obiettivo: rinforzare la memoria del passato e la lettura consapevole del presente per accompagnare ed indirizzare il percorso umano e artistico degli studenti; riflettere sulla forza espressiva dell'arte nel veicolare messaggi importanti; imparare a gestire l'intero iter di progettazione e realizzazione di opere per la partecipazione al Concorso annesso al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali, che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuove inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Leggere Vale

Il progetto, in memoria di Valeria Venza, si propone di avvicinare i ragazzi alla letteratura mediante incontri con gli autori in presenza c/o l'istituto o in modalità da remoto, facendo loro sperimentare il piacere di leggere, stimolando la lettura dei testi contemporanei, per discorrere di letteratura, svelare segreti compositivi, soddisfare curiosità di narratologia e approfondire tematiche di interesse comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali, che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuove inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "ENZO ROSSI" Gazette

Il progetto vuole implementare le competenze di scrittura di testi critici ed espositivi, in vista dell'esame di stato, consolidando le conoscenze relative a temi di attualità ed educazione civica, attraverso lo svolgimento delle seguenti fasi operative: creazione di una redazione e suddivisione dei compiti, predisposizione di un sito internet su cui pubblicare i numeri mensili della testata, organizzazione del lavoro settimanale e del calendario delle riunioni di redazione. Saranno necessarie due ore, una volta a settimana, in orario pomeridiano e, a disposizione della redazione, un locale provvisto di postazioni multimediali. Si prevede la possibilità di acquistare un dominio per il sito del quotidiano on line

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Prevedere una progettualità, nell'ampliamento dell'offerta formativa coerente e complementare alle discipline del curriculum, in particolare potenziando la comunicazione digitale, che impegni direttamente gli studenti in attività che non coincidano con l'orario curricolare e che possono



svolgersi di pomeriggio, anche auto o cogestite

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● I luoghi della memoria e della storia. Roma e gli anni 70

Il progetto si articolerà in alcuni itinerari didattici nella città di Roma: attraverso la visita guidata a luoghi di particolare significato per la storia della città in riferimento agli anni 70 del 900, si intende promuovere la conoscenza di un periodo poco approfondito nei programmi scolastici. Una prima lezione (in classe) sarà dedicata a fornire il contesto storico del decennio considerato. Altri tre incontri si svolgeranno in città, uno per ogni itinerario tematico individuato: lotte della prima metà degli anni 70; movimento 77 e lotta armata; neofascismo e antifascismo. Targhe, cippi, toponomastica, luoghi saranno lo spunto per raccontare in maniera diversa un frangente fondamentale della storia del nostro Paese, per maturare una coscienza critica e acquisire dimestichezza con categorie storiografiche quali: movimenti sociali, terrorismo, lotta armata, violenza politica, repressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali, che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuove inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Flash Mob

Le fasi operative del progetto-evento che ha lo scopo di sensibilizzare contro la violenza sulle donne per la giornata del 25 novembre è uno scambio di competenze tra la sezione Design Moda del nostro liceo e quelle del Design Gioiello del liceo di Tivoli. Il progetto prevede la preparazione Flash Mob, casting allieve, prova abiti, studio abbinamento accessori elaborati dalla sezione design gioiello di Tivoli, prove generali, Flash Mob in piazza Garibaldi, Tivoli, per il 25 novembre. Saranno previste successive visite di due classi del liceo di Tivoli nella sede del nostro liceo e visita alla loro sede di due nostre classi di Moda

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere un ambiente di apprendimento che non sia solo riferito all'"aula" didattica e all'ambiente fisico, ma che assurga l'ambiente a spazio di benessere, di incontro, di scambio, di crescita, di confronto dentro e fuori la scuola, con i pari, con gli insegnanti e con il territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● **Let's English**

Il progetto vuole abituare gli studenti all'ascolto della lingua straniera studiata attraverso i dialoghi dei film, avvalendosi del supporto dei sottotitoli forniti, a seconda dei casi, in inglese o in italiano; favorire l'apprendimento della lingua straniera (nelle sue quattro abilità di reading, speaking, listening and writing) e della cultura straniera attraverso l'immersione nel mondo in cui si parla la lingua quello del film, dello spettacolo o di qualsivoglia evento proposti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le metodologie didattiche innovative per intraprendere strategie di azione attive finalizzate al raggiungimento delle competenze permanenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Concorso di poesia-fotografia

Attraverso laboratori curriculari di poesia e fotografia, gli studenti del Liceo verranno stimolati ad esplorare il versante produttivo, con ricadute sulle competenze critico interpretative, cimentandosi nella costruzione originale di testi, in coerenza agli spunti tematici e/o formali proposti e specificati nel bando.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Promuovere processi formativi per incoraggiare l'apprendimento collaborativo, uniformità formativa al fine di potenziare le competenze personali e favorire un'autentica crescita formativa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Arte in Campo

La pianificazione delle uscite didattiche ha come obiettivo l'ampliamento degli orizzonti culturali degli studenti, in particolare la conoscenza del patrimonio storico-artistico, in modo da favorire



lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso il sostegno e l'assunzione di responsabilità nella cura dei beni comuni. Il fine è implementare la motivazione allo studio e alla formazione universitaria. Attraverso anche l'analisi delle basiliche, la documentazione e la realizzazione di un elaborato si vuole favorire la conoscenza del nostro patrimonio, imparando l'arte attraverso l'irc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento della personalizzazione e dell'individualizzazione dei percorsi di apprendimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● **Torneo Città di Roma, campionati studenteschi**

Il Campionato Italiano studenti, organizzato dal Settore Regionale Scuole Bowling Lazio della FISB, seguirà tre fasi di progettazione: "fase d'istituto", durante la quale i docenti accompagneranno le classi alla selezione; la "finale provinciale a squadre", fase in cui gli alunni



disputeranno due partite dalle quali scaturirà una graduatoria che consentirà l'accesso al "campionato italiano a squadre", ultima fase che si terrà a giugno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere un ambiente di apprendimento che non sia solo riferito all'"aula" didattica e all'ambiente fisico, ma che assurga l'ambiente a spazio di benessere, di incontro, di scambio, di crescita, di confronto dentro e fuori la scuola, con i pari, con gli insegnanti e con il territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Impariamo il badminton

Il progetto ha come obiettivo: migliorare la coordinazione generale e specifica, sviluppando la destrezza, velocità e tattica attraverso una fase sostanziale di allenamento che riguarda l'impostazione dei fondamentali, impartiti da tecnici specializzati della FIBA, presso la palestra



del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere un ambiente di apprendimento che non sia solo riferito all'"aula" didattica e all'ambiente fisico, ma che assurga l'ambiente a spazio di benessere, di incontro, di scambio, di crescita, di confronto dentro e fuori la scuola, con i pari, con gli insegnanti e con il territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● A scuola con lo Sport

In forma con il pilates e/o a scuola di capoeira e altre attività sportive da effettuare in collaborazione con l'associazione "liberi Nantes" è un progetto da svolgersi in orario extra curricolare, che vuole promuovere il concetto di cura e benessere ed evitare la dispersione scolastica, motivando la comunità educante e i discenti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere un ambiente di apprendimento che non sia solo riferito all'"aula" didattica e all'ambiente fisico, ma che assurga l'ambiente a spazio di benessere, di incontro, di scambio, di crescita, di confronto dentro e fuori la scuola, con i pari, con gli insegnanti e con il territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne-esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Interscambi

Lo scambio con docenti di scuole estere e con la scuola d'arte di Tartu, Estonia, promuoverà possibili collaborazioni comuni e percorsi didattici condivisi. Ciò verrà riproposto con altri docenti di scuole estere che parteciperanno alla sezione internazionale della IV edizione della Biennale, presenti a Roma in occasione della mostra.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere un ambiente di apprendimento che non sia solo riferito all'"aula" didattica e all'ambiente fisico, ma che assurga l'ambiente a spazio di benessere, di incontro, di scambio, di crescita, di confronto dentro e fuori la scuola, con i pari, con gli insegnanti e con il territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Taglio e confezione



Seminari di Educazione Civica 4^a edizione

Con la realizzazione dei seminari i docenti coinvolti intendono proporre un percorso articolato attraverso alcune questioni centrali relative agli ambiti e ai nuclei concettuali individuati dalle Linee Guida, al fine di promuovere una riflessione condivisa che consenta ai nostri studenti di contestualizzare e di precisare le conoscenze e le competenze apprese nel corso dell'anno scolastico. I seminari, da tenersi in presenza o videoconferenza, prevedranno l'intervento dei docenti promotori e la partecipazione attiva degli stessi studenti che avranno modo di porre domande ed esporre liberamente i propri punti di vista. Essendo previsto il coinvolgimento di tutte le classi, sarà necessario dedicare almeno due giornate per ogni anno di corso; i seminari si articoleranno in circa 10 giornate nel corso dell'anno scolastico. I materiali prodotti dai docenti saranno messi a disposizione degli alunni e dei docenti nel repository di Educazione Civica. È prevista la redazione di questionari di valutazione dell'esperienza relativi alla significatività e pertinenza dei seminari rispetto alla propria formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e dell'etica digitale.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Prevenzione e contrasto del BULLISMO e del CYBERBULLISMO

A partire dal mese di ottobre la referente per la prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, prof.ssa Annalisa Scanu, realizzerà degli incontri con le classi prime durante l'orario curricolare. Tali incontri, calibrabili sulle esigenze della classe, saranno così articolati: 1) Analisi della situazione di partenza, instaurazione di un clima di fiducia. Conoscenza classe; presentazione delle risorse offerte dalla scuola; condivisione delle eventuali precedenti esperienze di formazione; conoscenza dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; narrazione di esperienze; riflessioni sul clima di classe. 2) Intervento formativo (tarato sulla rilevazione dei bisogni della classe): cosa sono il bullismo e il cyberbullismo, i diversi ruoli assunti all'interno dei gruppi, quali sono i fenomeni correlati (es: sexting, revenge porn, body shaming, web reputation, hate speech etc). 3) Le strategie per affrontare e risolvere i problemi: strategie di prevenzione e risoluzione dei conflitti tra pari, galateo on line ecc. I coordinatori di classe si potranno mettere in contatto con la prof.ssa Scanu al fine di calendarizzare gli incontri. È auspicabile che il coordinatore di classe possa partecipare al primo incontro. Gli incontri si terranno in copresenza con i docenti della classe, al fine di integrare il progetto di prevenzione e promozione del benessere all'interno delle attività curricolari. Le classi prime avranno, inoltre, la possibilità di partecipare al seminario di Educazione Civica sulla "Cittadinanza Digitale". È previsto un incontro di formazione rivolto alle famiglie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e dell'etica digitale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Educazione Affettiva

Principali risultati del Progetto "Studio Nazionale Fertilità" Indagini sulle conoscenze, comportamenti e atteggiamenti in ambito sessuale e riproduttivo che ha evidenziato come la carenza di educazione affettiva e sessuale porti gli adolescenti a cercare informazioni principalmente su internet, secondariamente dai coetanei e infine, solo in un caso su quattro, rivolgendosi alla famiglia. L'indagine evidenzia come la maggioranza dei giovani ritenga che la scuola dovrebbe garantire il diritto all'informazione sulla salute sessuale e riproduttiva: a partire dalla primaria (11 per cento), dalle medie (50 per cento), o dalle superiori (32 per cento). Le informazioni ricevute tramite internet e i coetanei sono spesso poco attendibili e possono risultare pericolosamente fuorvianti, nonché spingere a cercare informazioni e risposte attraverso la frequentazione di siti pornografici. Obiettivo del progetto è rispondere alla richiesta formativa da parte degli studenti di ricevere una formazione che promuova conoscenza, consapevolezza e sensibilità nelle relazioni. Fornire informazioni attendibili sia sul piano biologico, che socio-affettivo permette di conoscere non solo l'anatomia ma anche le funzioni relazionali e sociali dello stare insieme. Il percorso di educazione affettiva da realizzarsi, previa autorizzazione dei genitori, all'interno del programma di Educazione Civica, vedrà affrontate le seguenti tematiche in 3-5 incontri con le classi, da svolgersi in orario curricolare:

- Le relazioni affettive
- La gestione della relazione e i rischi connessi all'uso della rete
- Le relazioni affettive e il corpo
- Proteggersi dai rischi
- Contrastare la creazione di modelli relazionali rigidi, stereotipati e violenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Includere il più alto numero di studenti in azioni mirate allo sviluppo di competenze di cittadinanza, salute e benessere sociale, monitorando le iniziative interne ed esterne, curricolari ed extracurricolari realizzate e il coinvolgimento attivo della popolazione studentesca

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Cinema a Scuola

Il progetto si sviluppa attraverso l'adesione alle tre proposte: "Alice nella città"- sezione nell'ambito della festa del Cinema di Roma, Auditorium Parco della musica, rivolta agli alunni del primo biennio. "La Scuola incontra le Professioni del Cinema". Proposta rivolta al secondo biennio, quinte classi. "Gli studios di Cinecittà"- organizzazione di visite guidate a Cinecittà. Si propone di riconoscere il cinema come importante strumento di conoscenza della realtà, volto a stimolare il gusto estetico, ad affinare uno sguardo più attento, a promuovere il senso critico, a favorire le possibilità di dialogo e confronto, attraverso la proposta di tematiche da trattare trasversalmente, creando un legame attivo tra il mondo della scuola e la sala cinematografica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

.Promuovere processi formativi per incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

cinema

● **FabLab: stampa 3D e LaserCut**

Il FAB.LAB, in quanto centro di ricerca e di prototipazione, permette agli studenti di sviluppare i propri progetti utilizzando le nuove tecnologie con la possibilità di utilizzare le macchine e gli strumenti di fabbricazione digitale per una verifica immediata dei risultati o per realizzare prodotti finiti unici o in piccole serie. Lo scopo è quello di dare la possibilità agli studenti di approcciarsi alle tecniche di fabbricazione digitale, per integrare il sapere con il saper fare, al fine di orientare le future scelte professionali, migliorare le competenze digitali così come



richiesto dal mondo del lavoro, applicare le competenze formative in contesti non standardizzati, sperimentando didattiche alternative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzamento dell'autonomia degli studenti tramite ricerche, progetti. Didattica per gruppi nel lavoro in classe per il recupero e il potenziamento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Serigrafia

Discipline plastiche



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Giardini d'arte

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il laboratorio integrato di giardinaggio è uno spazio educativo teso a valorizzare e integrare le diversità. Mediante la cura degli spazi esterni si vuole offrire agli studenti la possibilità di creare un luogo aperto e flessibile, in cui il giardino diviene aula decentrata, libro da sfogliare, osservare, manipolare, riscrivere. Il progetto, inoltre, vuole sensibilizzare gli studenti sul tema dell'Educazione ambientale, accrescendo le competenze tecnico-artistico-scientifiche e promuovendo il concetto di cura del nostro Patrimonio Artistico e naturale, attraverso tre fasi operative: 1 fase realizzazione vasellame in terracotta evidenziando le attitudini artistiche e creative degli studenti; 2 fase coltivazione e cura quotidiana delle piante scelte dagli studenti; 3 fase realizzazione di una scheda illustrativa con relativa descrizione scientifica delle proprietà e caratteristiche delle piante utilizzate.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● **ABITO LA NATURA con tessuto**



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere un ambiente di apprendimento che non sia solo riferito all'"aula" didattica e all'ambiente fisico, ma che assurga l'ambiente a spazio di benessere, di incontro, di scambio, di crescita, di confronto dentro e fuori la scuola, con i pari, con gli insegnanti e con il territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Dalle piante selvatiche e dall'orto-giardino della nostra scuola, i colori dall'orto, come tingere filati e tessuti - lana, cotone, lino, seta - con fiori, foglie, bacche, radici, pigmenti. Produzione di abiti e accessori dal design innovativo e dal gusto naturale, colori unici, sempre diversi, secondo natura. Coltivazione e raccolta di fiori, verdure, frutti utili alla produzione di tinture naturali per filati e tessuti. Tintura e confezione di abiti secondo Natura... In collaborazione con docenti . Il progetto è dedicato a docenti e studenti per realizzare manufatti personali e accessori di design realizzati con il marchio della scuola, potendo così sperimentare la stampa serigrafica su tessuto.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

- **La sfida della sostenibilità nel settore moda. Tra Upcycling e digitale.**
-



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Progettare percorsi PCTO che rispondano oltre alle esigenze di professionalizzazione degli studenti, al desiderio di fare esperienza prosociale, di accrescere consapevolezza sui temi dell'impegno civico, della salvaguardia dell'ambiente e della comunicazione digitale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il programma PCTO, ideato con la Fondazione Mondo Digitale nell'ambito del programma "Smart & Heart Rome", mira a supportare questo mutamento di paradigma, ad aiutare le giovani generazioni a leggere la realtà in termini di innovazione responsabile, ad allenare la cittadinanza scientifica e a partecipare attivamente allo sviluppo sostenibile del pianeta. L'accento è sulla preservazione attiva del bene pubblico, attraverso la profonda comprensione del sistema uomo-ambiente e dell'alleanza di tecnologie e sostenibilità per disegnare i mestieri del futuro. Il percorso è l'opportunità per i ragazzi di indagare sul concetto di sostenibilità della persona e del pianeta come parte di un unico processo sistemico e di riflettere sul loro ruolo cruciale per una crescita equa, consapevole e sostenibile, oltretutto di sviluppare nuove competenze per settori professionali e di ricerca in fortissima espansione. Le attività laboratoriali portate avanti nelle Palestre dell'Innovazione del progetto "Smart & Heart Rome" consentono ai ragazzi di esplorare le possibilità applicative offerte dagli strumenti di fabbricazione digitale, riuscendo a connettere i principi dell'innovazione responsabile e le relative metodologie a progetti concretamente sviluppabili. Al termine del percorso gli studenti riescono ad acquisire familiarità con l'utilizzo di stampanti 3D e laser cutter, a prototipare capi d'abbigliamento o accessori senza eccessiva produzione di materiale di scarto e con tempi aderenti alla durata del percorso e, grazie a un approccio think-make-improve, a validare l'efficacia del proprio lavoro apportando migliorie in corsa al progetto.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● Le Ali Della BAUHAUS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Potenziare le metodologie didattiche innovative per intraprendere strategie di azione attive finalizzate al raggiungimento delle competenze permanenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Con la partecipazione del Liceo Buonarroti di Latina e il Confalonieri De Chirico il progetto



intende promuovere il principio didattico di una pedagogia del patrimonio culturale ed artistico, condiviso in rete dalle scuole aderenti, per riconoscere e promuovere insieme il valore "dell'educazione alla bellezza dell'arte", in un'idea progettuale collegiale sviluppata anche in un'ottica bio-psico-sociale, per connaturare i valori della persona all'apprendimento dei principi didattico-educativi sul significato della scuola come processo di musealizzazione. I percorsi di crescita formativa degli studenti verteranno attorno a due aree tematiche che valorizzano il rapporto simbiotico "uomo-natura" da un lato e "la sfera interpersonale", dall'altra. Dimensioni queste che potenzieranno i processi di comunicazione e di relazione. Le due esperienze artistiche consistono nell'realizzazione di una scultura monumentale in graffette d'acciaio, dal titolo "L'albero della vita", sotto la guida dello scultore Pietro D'Angelo e una performance che sarà curata dall'artista Manuela Mancioffi, per far fruire in libertà emozioni e pensieri di ciascuno nell'attività corporea ed espressiva di un bene comune. "L'albero della vita", che nel suo perpetuarsi simbolicamente allude all'evolversi dei giovani" diverrà oggetto di studio e ricerca a cura dei docenti interni di Storia dell'arte, per contribuire alla conoscenza delle iconografie sull'albero a supporto della composizione dell'opera da realizzare.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Rainbow Way



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Promuovere un ambiente di apprendimento che non sia solo riferito all'"aula" didattica e all'ambiente fisico, ma che assurgal'ambiente a spazi di benessere, di incontro, di scambio, di crescita, di confronto dentro e fuori la scuola, con i pari, con gli insegnanti e con il territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto intende promuovere una comprensione attiva e consapevole del valore degli spazi verdi della città di Roma, come valore ambientale e sociale da conoscere, tutelare e valorizzare. Le attività si svolgeranno da Ottobre 2022 a Febbraio 2023. In programma lezioni su: storia dei parchi e dei giardini, fondamenti di botanica, tutela dei beni ambientali, manutenzione del verde, la natura ispiratrice di tolleranza e rispetto della diversità. Sono previste uscite e creazione di materiale per la disseminazione delle competenze e conoscenze acquisite sia digitale che cartaceo; l'allestimento di una mostra e la pubblicazione di un libro.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PON RETI
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si è realizzato in cablaggio di tutti i plessi della sede centrale che sarà servita da fibra. Presso la sede staccata di Cave è stato potenziato il cablaggio e la rete WI Fi in tutto l'istituto.

Titolo attività: PON monitor interattivi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le aule e i laboratori sono stati dotati di monitor interattivi per lo sviluppo della didattica digitale.

Titolo attività: PON connettività
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di



Ambito 1. Strumenti

Attività

edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.”

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Repository materiali
didattici
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di un repository con materiali didattici per tutte le discipline da utilizzare per la didattica curricolare, extracurricolare, per il potenziamento e la valorizzazione dei talenti.

Titolo attività: Fashion
Maker+Metamoda
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è volto alla valorizzazione di giovani talenti, rendendoli protagonisti attraverso l'uso di tecnologie innovative per la produzione digitale di un abito o di un accessorio, l'uso di software di progettazione e programmazione per capi di abbigliamento interattivi, ricerca di nuovi materiali indossabili, bio o "intelligenti", realizzazione fisica e funzionante dell'abito o accessorio progettato. Partecipazioni a concorsi-mostre nazionali e internazionali di FASHION design, wearable technology,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Moda Hi-Tech. Il progetto, da realizzare con il contributo della dott.ssa Paolini, mira a creare uno spazio-ambiente percorribile virtualmente con la partecipazione attiva degli studenti, per affacciarsi nel metaverso con la moda: metamoda. REALTA' VIRTUALE, REALTA' AUMENTATA, REALTA' ESPANSA: per una nuova narrazione dello spazio. Rilettura della narrazione, essere all'interno della scena, creare relazioni alternative in termini di spazio e di suono. Cittadinanza digitale, Il mondo virtuale: sicurezza e protezione di dati dell'identità digitale, tutela della proprietà nel metaverso (NFT), netiquette e comportamenti. Competenze di relazione in ambiente reale e virtuale, lavoro di gruppo e team building, Empatia digitale. Competenza imprenditoriale, sviluppo creatività, comunicazione, presentazione portfolio e marketing digitale.

Titolo attività: La sfida della sostenibilità nel settore moda. Tra Upcycling e digitale.
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il programma PCTO, ideato con la Fondazione Mondo Digitale nell'ambito del programma "Smart & Heart Rome", mira a supportare questo mutamento di paradigma, ad aiutare le giovani generazioni a leggere la realtà in termini di innovazione responsabile, ad allenare la cittadinanza scientifica e a partecipare attivamente allo sviluppo sostenibile del pianeta. L'accento è sulla preservazione attiva del bene pubblico, attraverso la profonda comprensione del sistema uomo-ambiente e dell'alleanza di tecnologie e sostenibilità per disegnare i mestieri del futuro. Il percorso è



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'opportunità per i ragazzi di indagare sul concetto di sostenibilità della persona e del pianeta come parte di un unico processo sistemico e di riflettere sul loro ruolo cruciale per una crescita equa, consapevole e sostenibile, oltreché di sviluppare nuove competenze per settori professionali e di ricerca in fortissima espansione. Le attività laboratoriali portate avanti nelle Palestre dell'Innovazione del progetto "Smart & Heart Rome" consentono ai ragazzi di esplorare le possibilità applicative offerte dagli strumenti di fabbricazione digitale, riuscendo a connettere i principi dell'innovazione responsabile e le relative metodologie a progetti concretamente sviluppabili. Al termine del percorso gli studenti riescono ad acquisire familiarità con l'utilizzo di stampanti 3D e laser cutter, a prototipare capi d'abbigliamento o accessori senza eccessiva produzione di materiale di scarto e con tempi aderenti alla durata del percorso e, grazie a un approccio think-make-improve, a validare l'efficacia del proprio lavoro.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO ARTISTICO "ENZO ROSSI" - RMSD06000G

PERCORSO II LIV SEZ CARC ROMA 2 - RMSD06001L

CAVE - RMSD06002N

PERCORSO II LIVELLO ENZO ROSSI - RMSD060501

PERCORSO II LIVELLO CAVE - RMSD060512

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti ha elaborato e adottato una griglia di valutazione comune a tutte le discipline relativa alle conoscenze, competenze e abilità.

Dalla griglia generale discendono griglie più dettagliate nell'indicazione di indicatori e descrittori elaborate dai Dipartimenti disciplinari in cui si è organizzato il Collegio dei Docenti.

La valutazione in itinere interviene durante l'iter formativo e ha lo scopo di individuare le difficoltà eventualmente incontrate nell'apprendimento e le misure da adottare per renderlo più sicuro o efficace; la valutazione sommativa, o certificativa, si realizza al termine di un programma o percorso e si concreta in un giudizio globale, che ha rilievo di certificazione del profitto, espresso in forma descrittiva e/o in forma quantitativa. Il singolo docente individualmente e il Consiglio di Classe collegialmente, al termine dell'anno scolastico, valutano il lavoro svolto dagli studenti, in riferimento alle griglie adottate dai diversi Dipartimenti e tenendo conto, per i DSA, delle misure compensative e dispensative specificate nei PDP di ognuno.

In relazione ai criteri espressi, i docenti procedono alle verifiche periodiche e finali, in aderenza agli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF, coerentemente con le Indicazioni nazionali, per i diversi livelli di competenza individuati.

Nella valutazione si potrà tenere conto dell'influenza dei fattori psicologici e socio-ambientali, implementando la valutazione analitica che tiene conto dell'interesse e dell'impegno di ognuno, del



rendimento come acquisizione di nuove conoscenze, competenze e capacità, valutate in modo omogeneo dai docenti e dai diversi Cdc, secondo obiettivi, saperi minimi-nuclei fondanti disciplinari concordati all'inizio dell'anno scolastico, in sede di riunione di Dipartimento.

Allegato:

Griglie di valutazione PTOF.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n.122.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF ricomprendono anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti ha elaborato ed approvato la griglia di valutazione del comportamento che valorizza la condotta corretta nel contesto della scuola (si veda il l'assiduità, l'attiva partecipazione degli studenti allo svolgimento delle attività scolastiche, l'assunzione di responsabilità personali e collettive nella democratica gestione delle relazioni scolastiche, lo sviluppo di senso civico, autonomia e spirito critico.

Allegato:



sodapdf-converted (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti che hanno proposto valutazioni inferiori a sei decimi assicureranno la compilazione della documentazione relativa alle lacune registrate e motiveranno le loro proposte di voto a verbale. Il consiglio di classe delibera i giudizi di ammissione/non ammissione all'anno successivo, sulla base delle proposte di voto dei docenti.

Il Collegio ha deliberato, vista la particolare situazione in cui la didattica si è realizzata nei precedenti anni scolastici di prevedere la non ammissione alla classe successiva per gli studenti che registrino un numero di insufficienze superiore a tre. Negli altri casi, ovvero per insufficienza fino a tre materie, il Consiglio di classe dispone la sospensione del giudizio.

Ove lo studente dovesse riportare la non ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe provvederà ad una dettagliata annotazione delle motivazioni in origine alla deliberazione di non ammissione.

In tal caso il Consiglio di Classe, formula all'unanimità o a maggioranza dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dello studente, un giudizio da cui emerga che il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva. Tutti i docenti, una volta effettuata la chiusura dello scrutinio, entrano nella funzione per apporre la propria firma ed effettuare il salvataggio del tabellone firmato, finalizzato anche ad una successiva stampa ed all'inserimento nel registro dei verbali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CLASSI II:

Il consiglio di classe compila le certificazioni delle competenze per gli studenti che hanno assolto l'obbligo scolastico (10 anni di frequenza). Tale certificazione è generata automaticamente dal sistema AXIOS;

CLASSI III e IV



Il Consiglio di classe procede allo scrutinio e alla attribuzione del credito scolastico secondo le Tabelle dell'allegato A OM 53 del 2021.

CLASSI V

Il Consiglio di classe procede allo scrutinio e alla attribuzione del credito scolastico secondo la Tabella C dell'allegato A (la conversione del credito degli aa.ss. precedenti, secondo le tabelle A e B OM 53 del 2021 è operata dal RE).

Si ricorda che l'ammissione all'esame di stato può essere disposta in presenza di una insufficienza in una disciplina o in un gruppo di discipline che esprimano un voto unico (D. Lgs 62 del 2017).

CLASSI V

Il Consiglio di classe procede allo scrutinio e alla attribuzione del credito scolastico secondo la Tabella C dell'allegato A (la conversione del credito degli aa.ss. precedenti, secondo le tabelle A e B OM 53 del 2021 è operata dal RE).

Si ricorda che l'ammissione all'esame di stato può essere disposta in presenza di una insufficienza in una disciplina o in un gruppo di discipline che esprimano un voto unico (D. Lgs 62 del 2017).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di classe integra il punteggio di un credito agli studenti che hanno recuperato, durante l'a.s. 2020-2021, le carenze del PAI e ha facoltà di attribuire un punto di credito integrativo agli studenti che nell'a.s. 2019-2020 abbiano riportato un'ammissione senza carenze. Tale possibilità è, per volontà del Collegio dei docenti, applicabile ai casi di studenti che abbiano dimostrato nel corrente anno scolastico, particolare impegno, attiva partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei tempi delle consegne.

L'assegnazione della massima banda del credito viene disposta per gli alunni che presentino una valutazione pari a ottimo o eccellente nell'IRC o Materia Alternativa ed un'attività complementare ed integrativa, debitamente documentata, afferente all'ambito di studio del nostro istituto o, in alternativa, 3 attività complementari e integrative di qualità, debitamente documentate, non sporadiche e preferibilmente afferenti all'ambito di studio del nostro istituto.

Il CdC può all'unanimità attribuire la banda massima anche in presenza di una sola attività di particolare rilevanza culturale, educativa o professionale.



Ulteriori specifiche sugli strumenti per la valutazione

La valutazione e gli strumenti di verifica sono finalizzati alla crescita formativa degli studenti per competenze, conoscenze, abilità. La scuola utilizza prove d'ingresso e prove strutturate in entrata, prove intermedie comuni, prove finali comuni. Tali prove parallele hanno uno scopo a volte diagnostico, per monitorare i livelli di equità formativa. Le competenze sono stabilite dalla programmazione comune attraverso griglie di valutazione con indicatori e descrittori. Per tutte le discipline il punto di riferimento è la griglia di valutazione presente nel PTOF adattata dalle discipline specifiche. A seguito della valutazione degli studenti la scuola attua interventi didattici di recupero carenze in itinere o in orario extrascolastico, oppure con sportelli in orario scolastico grazie all'ausilio dell'organico di potenziamento. Nel corso degli anni sono stati preservati i seguenti criteri: uniformità formativa, autenticità delle prove, valutazione del processo formativo tramite opportune rubriche, monitoraggi, feedback costanti sul registro elettronico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'attività didattica per gli alunni con disabilità e BES si sviluppa in orari curricolari ed extra curricolari, grazie all'attivazione di progetti mirati a potenziare le competenze e le abilità. La scuola ha dedicato due figure strumentali agli studenti che necessitano una didattica con PEI e PDP. Tutti gli insegnanti utilizzano efficacemente metodologie che favoriscono una didattica per tutti. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato dai docenti del CDC, con frequenti GLO e GLI di classe ordinari e straordinari. I PDP degli studenti con BES sono aggiornati con regolarità, rispettando le certificazioni prodotte. Anche il PI è aggiornato annualmente. Dall'a. s. 2021/2022 è stato adottato il nuovo PEI in un'ottica bio-psico-sociale. La scuola realizza attività su temi interculturali e BES con corsi formativi, conferenze e dibattiti. Attività che puntano al miglioramento dei rapporti e all'abbattimento delle difficoltà di relazione. Da un questionario, svolto nel 2019/2020, che la scuola ha somministrato alle famiglie, si evince che il 70% ca. dei genitori ritiene che la presenza di alunni con BES e di un elevato numero di alunni con difficoltà di apprendimento DSA sia un punto di forza della scuola. Il raggiungimento degli obiettivi finalizzati verso BES e DSA è monitorato costantemente. Recupero e potenziamento - Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con BES presenti nella scuola in numero crescente. Anche quegli studenti che hanno avuto una bassa valutazione all'esame della scuola media inferiore hanno bisogno di interventi educativi mirati. Nelle classi si lavora per gruppi applicando le più innovative metodologie, con compiti ed esercizi strutturati e funzionali, tenendo conto dei PDP condivisi. Sono attività di laboratori: teatro, attività di pcto e progetti dell'OF. Compatibilmente con le risorse economiche a disposizione vengono attivati corsi di recupero nel corso del secondo quadrimestre o estivi. Il recupero in itinere viene costantemente svolto dagli insegnanti curricolari anche con il supporto di colleghi dell'organico di potenziamento. I risultati sono monitorati frequentemente. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti BES e con disabilità sono propositivi verso gli obiettivi da raggiungere. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari sono valorizzati con la partecipazione a gare e competizioni interne o esterne alla scuola oppure a progetti in orario curricolare o extra- curricolare che incidono sul credito scolastico. Attività e figure di supporto: sportelli d'ascolto, assistenti specialistici e professori di sostegno che incentivano la collaborazione con le famiglie mediante contatti telefonici, e-mail, minitutorial, videochiamate. Si è riscontrato una maggiore crescita di autostima e sicurezza negli studenti con DSA.



In virtù di una più efficace didattica verso la disabilità e studenti BES, il potenziamento di counseling e spazi d'ascolto porterebbe migliorare le strategie di insegnamento/apprendimento. Le attività interdisciplinari, con lavori di collaborative learning e cooperative learning, implicherebbero una più coesa forma di didattica, con il coinvolgimento dei docenti di sostegno, presi in carica per le loro specializzazioni professionali e disciplinari, in virtù del peer to peer e peer education, per renderli parte attiva nelle attività della didattica. Si necessita di maggiore condivisione nei rapporti docenti-scuola-famiglie anche nella compilazione di documenti da condividere come ad esempio nei PDP. La maggioranza degli studenti stranieri presenti nella scuola è già alfabetizzata, nonostante ciò gli studenti stranieri mostrano di avere difficoltà linguistiche e culturali a volte ben radicati. Si denota una difficoltà legata agli spazi non sempre disponibili in cui poter svolgere con alunni disabili.

L'inclusione non riguarda solo gli studenti con BES ma tutti gli studenti della scuola che possono essere esposti al rischio di dispersione attraverso il pieno coinvolgimento in iniziative di orientamento, laboratori musicali e artistici, eventi culturali (mostre, manifestazioni, convegni, seminari, che sono rivolti alla comunità scolastica come pure al territorio, eventi sportivi che prevedono l'apertura della scuola anche al sabato e nei periodi di interruzione delle lezioni. Spazio di autonomia e espressione di interessi culturali è anche lasciato agli studenti che potranno proporre giornate di studi e approfondimenti da coprogettare con la scuola, con l'intervento di esperti, previa autorizzazione del dirigente scolastico.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'attività didattica per gli alunni con disabilità e BES si sviluppa in orari curricolari ed extra curricolari, grazie all'attivazione di progetti mirati a potenziare le competenze e le abilità. La scuola ha dedicato 2 figure strumentali agli studenti che necessitano una didattica con PEI e PDP. Tutti gli insegnanti utilizzano efficacemente metodologie che favoriscono una didattica per tutti. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato dai docenti del CDC, con frequenti GLO e GLI di classe ordinari e straordinari. I PDP degli studenti con BES sono aggiornati con regolarità, rispettando le certificazioni prodotte. Anche il PI è aggiornato annualmente. Dall'a. s. 2021/2022 è stato adottato il nuovo PEI in un'ottica bio-psico-sociale. La scuola realizza attività su temi interculturali e BES con corsi formativi, conferenze e dibattiti. Attività che puntano al miglioramento dei rapporti e all'abbattimento delle difficoltà di relazione. Da un questionario, svolto nel 2019/2020, che la scuola ha somministrato alle famiglie, si evince che il 70% ca. dei genitori ritiene che la presenza di alunni con BES e di un elevato numero di alunni con difficoltà di apprendimento DSA sia un punto di forza della scuola. Il raggiungimento degli obiettivi finalizzati verso BES e DSA è monitorato



costantemente. Recupero e potenziamento - Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con BES presenti nella scuola in numero crescente. Anche quegli studenti che hanno avuto una bassa votazione all'esame della scuola media inferiore hanno bisogno di interventi educativi mirati. Nelle classi si lavora per gruppi di livello con compiti ed esercizi strutturati in modo differente, in base ai PDP condivisi. Sono attività di laboratori integrati, teatro, collaborazioni con cooperative. Compatibilmente con le risorse economiche a disposizione vengono attivati corsi di recupero nel corso del secondo quadrimestre o estivi. Il recupero in itinere viene costantemente svolto dagli insegnanti curricolari anche con il supporto di colleghi dell'organico di potenziamento. I risultati sono monitorati frequentemente. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti BES e con disabilità sono propositivi verso gli obiettivi da raggiungere. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari sono valorizzati con la partecipazione a gare e competizioni interne o esterne alla scuola oppure a progetti in orario curricolare o extra- curricolare che incidono sul credito scolastico. Più difficile è stata la partecipazione alla DAD per le disabilità con livelli di più intensa gravità, per questo sono stati attivati sportelli d'ascolto: assistenti specialistici e professori di sostegno hanno incentivato il contatto con le famiglie mediante contatti telefonici, e-mail, minitutorial, videochiamate. Si è riscontrato una maggiore crescita di autostima e sicurezza negli studenti con DSA.

Punti di debolezza:

In virtù di una più efficace didattica verso la disabilità e studenti BES, il potenziamento di counseling e spazi d'ascolto porterebbe migliorare le strategie di insegnamento/apprendimento. Le attività interdisciplinari, con lavori di collaborative learning e cooperative learning, implicherebbero una più coesa forma di didattica, con il coinvolgimento dei docenti di sostegno, presi in carica per le loro specializzazioni professionali e disciplinari, in virtù del peer to peer e peer education, per renderli parte attiva nelle attività della didattica. Si necessita di maggiore condivisione nei rapporti docenti-scuola-famiglie anche nella compilazione di documenti da condividere come ad esempio nei PDP. La maggioranza degli studenti stranieri presenti nella scuola è già alfabetizzata, nonostante ciò gli studenti stranieri mostrano di avere difficoltà linguistiche e culturali a volte ben radicati. Si denota una difficoltà legata agli spazi non sempre disponibili in cui poter svolgere con alunni disabili.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA



Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni con disabilità: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni con disabilità. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno con disabilità entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno con disabilità) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente degli alunni con disabilità, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni con disabilità di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente preposto Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni disabili, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente Il referente alunni con disabilità e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLI viene formato dal Dirigente Scolastico che nomina i membri scegliendoli tra il personale scolastico e tra specialisti competenti nell'ambito. Nello specifico, i componenti del GLI succitati, collaborano con le famiglie a testimonianza dell'impegno della scuola sul campo del sostegno e dell'inclusione. I gruppi di lavoro creati ad hoc per gestire le esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali, necessitano di metodologie didattiche e di attenzioni particolari volte alla loro integrazione all'interno della classe, sia a livello didattico che a livello personale. Questi gruppi di lavoro operano a più livelli e in diversi ambiti di competenza in base alle loro funzioni e alla loro composizione, contribuendo a raggiungere l'obiettivo comune della tutela del diritto allo studio di ogni studente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato. Fra scuola e famiglia deve realizzarsi una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco. La scuola deve ascoltare la famiglia, confrontarsi, coinvolgerla, costruendo un percorso di fiducia, corresponsabilità e condivisione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione si modulano a seconda dei casi. Per tutelare le differenze individuali, la nostra scuola prevede, nella quotidianità delle azioni e degli interventi, la possibilità di fornire risposte diverse ad esigenze educative differenti valorizzando ciascuno. In tal senso, la presenza di alunni con bisogni educativi speciali è un'opportunità di sviluppo culturale e personale per l'intera comunità scolastica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola realizza attività su temi interculturali, formazione attiva, basandosi sul dato esperienziale e sull'attività pratica in una dimensione laboratoriale e di collaborazione, integrando conferenze e dibattiti, progetti e pcto che possano orientare e introdurre nel mondo del lavoro. Attività tutte che puntano al miglioramento dei rapporti, all'abbattimento delle difficoltà di relazione, alla costruzione



del sé e accettazione dell'altro.

Approfondimento

La scuola ispira i suoi interventi educativo-didattici al principio generale di assicurare il successo formativo a tutti gli alunni, valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno. La nozione di Bisogni Educativi Speciali (BES) non è univocamente definibile. Tuttavia, tenendo presente l'ampio spettro delle situazioni di difficoltà, la stessa Direttiva del 27.12.2012 individua tre sottocategorie: 1. Disabilità (minorati udito, minorati vista, psicofisici) certificata ai sensi della L. 104/92 2. Disturbi Evolutivi Specifici (BES), nei quali rientrano: - DSA (certificata ai sensi della L.170/2010); - Deficit del linguaggio (in presenza ad esempio di bassa intelligenza verbale associata ad alta intelligenza non verbale, o viceversa, mutismo selettivo, etc...); - Disturbi nella sfera delle abilità non verbali (come ad esempio della coordinazione motoria, disprassie, etc...); - Disturbi dello Spettro Autistico lievi (tali da non rientrare nelle casistiche previste dalla L.104/92); - ADHD, Disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (tale da non rientrare nelle casistiche previste dalla L. 104/92); - Funzionamento intellettivo limite (borderline), che rappresenta il limite di separazione fra disabilità e disturbo specifico. In questa area possono, inoltre, essere ricompresi anche altri disturbi cosiddetti aspecifici o non specifici di apprendimento, quali i disturbi dell'umore, i disturbi d'ansia, pur non menzionati nella Dir. Min. sui BES del 2012. 3. Area dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale Bisogna tener presente che alcuni Bisogni Educativi Speciali possono presentarsi con continuità, oppure per periodi circoscritti della vita dell'alunno, in quanto le cause che li generano, di origine fisica, biologica, fisiologica, psicologica o sociale, possono anche venire meno con il passare del tempo e presentarsi in situazione di comorbidità.



Piano per la didattica digitale integrata

Piano digitale

La progettazione e la programmazione di azioni mirate ad una efficace e sensibile innovazione digitale dell'Istituto non possono prescindere dalla particolare situazione emergenziale che ha condizionato radicalmente le modalità di fare didattica e le interazioni tra i membri della comunità scolastica nel corso degli anni scolastici 2020-21 e 2021-22. La repentina rivoluzione digitale del mondo della scuola ha però offerto l'occasione a studenti e docenti di scoprire nuove risorse ed efficaci strumenti per la didattica disciplinare, lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze di base, l'inclusione scolastica e l'educazione civica delle nuove generazioni.

In riferimento al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, gli obiettivi dell'istituto sono sintetizzati dai seguenti punti:

- Integrazione di conoscenze e competenze
- Inclusione delle diversità
- Recupero delle difficoltà di apprendimento
- Accrescimento culturale degli studenti e ampliamento degli orizzonti culturali.

Con il Piano Triennale della Scuola Digitale ci si prefigge di raggiungere queste finalità attraverso le seguenti azioni:

- Il potenziamento della didattica laboratoriale (la sperimentazione di esperienze di apprendimento cooperativo, giochi di ruolo, classi rovesciate etc.) per consentire al discente di utilizzare virtuosamente e concretamente i contenuti di cultura veicolati dall'insegnamento disciplinare.
- La trasformazione delle aule in Setting di apprendimento digitale, attraverso l'allestimento e la predisposizione di strumenti multimediali.
- Valorizzazione della diversità come risorsa indispensabile ed opportuna di qualsiasi percorso di apprendimento, anche con riferimento all'etica digitale e ai comportamenti in rete, dando concreta attuazione alla e-policy dell'istituto (PTOF 2019-2022)
- Adozione delle risorse più efficaci ed innovative per il superamento delle difficoltà di apprendimento, il potenziamento delle abilità emergenti, la cooperazione tra gli studenti di un medesimo gruppo classe e lo sviluppo di nuove competenze.

Sulla base di queste proposte da mettere in atto nel triennio 2022-2025, viene elaborato il presente Piano Triennale per la Scuola Digitale (d'ora in poi PTSD), integralmente inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) al fine realizzare l'innovazione digitale dell'Istituto.

Il Piano Triennale Scuola Digitale elabora azioni di progettualità in tre ambiti:

1) **Formazione interna** per tutti gli interlocutori attivi all'interno della comunità scolastica, attraverso la partecipazione a corsi di formazione, webinar e laboratori,

2) **coinvolgimento della comunità scolastica** attraverso l'incoraggiamento della partecipazione degli studenti all'organizzazione di attività sui temi della digitalizzazione della scuola.



L'individuazione di metodologie, risorse e strumenti sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola stessa.

Il presente Piano Triennale è stato sviluppato a partire da un'analisi della situazione di partenza, evidenziando eventuali criticità, individuando obiettivi realmente perseguibili e coerenti con le effettive esigenze della comunità scolastica.

Attraverso il PTSD ci si prefigge di raggiungere i suddetti obiettivi.

Obiettivo 1: Integrazione di conoscenze e competenze

In funzione della realizzazione di una didattica che possa consolidare una preparazione non più basata sulla mera e sterile accumulazione di nozioni, appare necessario incentivare una didattica laboratoriale in cui possa realizzarsi il più opportuno connubio tra conoscenze e competenze. Le nuove forme di insegnamento che integrano la tecnologia richiedono una diversa predisposizione degli ambienti di apprendimento, all'insegna dell'innovazione digitale. Sarà pertanto necessario procedere alla dotazione in tutte le aule e laboratori di quegli strumenti digitali e multimediali necessari ad integrare la tradizionale lezione frontale con metodologie che prevedano la messa in gioco delle abilità degli studenti attraverso l'utilizzo delle suddette risorse.

Obiettivo 2: Inclusione delle diversità

In una scuola dove si realizza davvero l'inclusione di tutti gli studenti, a prescindere dalla forma di intelligenza e dalle modalità di apprendimento caratteristiche di ognuno di loro, è necessario ricorrere a tutte quelle metodologie in cui sono previsti strumenti di insegnamento e di apprendimento che consentano a ogni insegnante di dispensare efficacemente ogni gesto didattico a tutti i membri di un determinato contesto educativo. Sarà pertanto necessario che i docenti si sensibilizzino all'utilizzo di quegli strumenti multimediali per la didattica digitale che possano davvero amplificare la chiarezza e l'intelligibilità dei contenuti e includere nelle attività didattiche gli studenti che si trovano in una situazione di svantaggio, di disabilità o che hanno bisogni educativi speciali.

Obiettivo 3: Recupero delle difficoltà di apprendimento.

Le nuove tecnologie possono costituire dei fondamentali strumenti compensativi per l'apprendimento degli studenti in situazione di disabilità o che manifestano la compromissione di una o più risorse di apprendimento. È opportuno che i docenti conoscano il funzionamento di queste risorse, ne promuovano l'utilizzo da parte degli studenti, e facciano ampio uso delle applicazioni e dei dispositivi, messi a disposizione dalla scuola e presenti nelle aule e nei laboratori, per rendere le lezioni frontali chiare, leggibili e coinvolgenti.

Obiettivo 4: Accrescimento culturale degli studenti e ampliamento degli orizzonti culturali.

I nostri studenti utilizzano quotidianamente dispositivi elettronici e ne fanno un uso eccessivo. Utilizzare uno smartphone non richiede competenze informatiche e una specifica formazione; sono dispositivi che hanno un'interfaccia intuitiva e alla portata di tutti. È importante pertanto formare gli studenti ad un uso più intelligente e completo delle risorse digitali, utili per lo studio ed il lavoro, in modo che possano maturare competenze digitali



superiori. E' opportuno inoltre che gli studenti acquisiscano la capacità di discriminare la qualità e la quantità delle informazioni reperibili dalla Rete, e che maturino un'adeguata cittadinanza digitale.

Ambito 1 – creazione di soluzioni innovative – AA.SS. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025:

- Adozione di nuove soluzioni digitali hardware e software per la didattica curricolare, l'educazione civica, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.
- Organizzazione di laboratori con l'obiettivo di fornire una ampia selezione di metodologie didattiche, strumenti tecnologici e aiuti digitali per venire incontro alle diverse e particolari esigenze di tutti gli studenti.
- Aggiornamento costante degli archivi digitali e delle "repository", create durante il periodo contraddistinto dalla didattica a distanza, da parte dei docenti dei singoli settori disciplinari.
- Accesso a internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.
- Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze

Ambito 2 – coinvolgimento della comunità scolastica

- Formazione di un gruppo di lavoro costituito dal Dirigente, dall'Animatore Digitale, dal Team Digitale e dal DSGA al fine di mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi
- Attività di raccordo dell'utilizzo delle tecnologie digitali nei vari ambiti progettuali del PTOF con riferimento alle innovazioni previste nell'ambito delle risorse stanziare con il PNRR.
- Realizzazione da parte di docenti e di studenti di materiale digitale utile alla didattica e alla documentazione di eventi e di progetti di Istituto.
- Realizzazione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari che utilizzino le tecnologie digitali, documentazione dell'esperienza e archiviazione nelle repository dei prodotti digitali eventualmente creati.

Ambito 3 – formazione interna

- Formazione specifica per Animatore digitale e Team Digitale
- Formazione base per tutti i docenti all'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola, in particolare all'utilizzo di quelle risorse utili per la didattica inclusiva.
- Formazione base per i nuovi docenti all'uso del RE, alla gestione del sito internet d'istituto, all'utilizzo delle repository e delle applicazioni dell'account GSuite for education.
- Azione di segnalazione di eventi e di opportunità formative in ambito digitale (su realtà aumentata, realtà virtuale, metaverso, esperienze immersive, future labs e next generation class)
- Formazione all'utilizzo, sperimentazione e attivazione definitiva del registro elettronico attivato nell'anno 2019/2020
- Organizzazione all'interno delle riunioni dipartimentali di momenti di condivisione delle esperienze di didattica digitale condotte dai singoli docenti.





Aspetti generali

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio. L'Istituto, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tal procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. L'Istituto si è dato inoltre una struttura per Dipartimenti. Lo scopo dei dipartimenti è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica, impegnandosi nella elaborazione delle Unità di Apprendimento per competenze, come previsto dal Piano di miglioramento. Gli obiettivi sono: accogliere i nuovi insegnanti promuovendo la conoscenza delle scelte dell'istituto e la diffusione di buone pratiche; elaborare test comuni in ingresso e in uscita e prove comuni; progettare e organizzare gli interventi di recupero; verificare l'andamento dell'attività didattica e l'efficacia degli standard comuni. Il Dipartimento è quindi luogo di produzione culturale e rappresenta il punto di riferimento a cui il Consiglio di Classe e il singolo docente ricorrono nella fase della progettazione didattica del curriculum. È inoltre luogo del confronto e della condivisione, della comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche.

Organizzazione

DIRIGENTE SCOLASTICO

- gestisce unitariamente la scuola;
- rappresenta legalmente l'istituzione che dirige;
- gestisce le risorse finanziarie, umane e strumentali;
- dirige e coordina le risorse umane;
- organizza le attività scolastiche in base a criteri di efficacia ed efficienza;
- assicura la qualità della formazione, la collaborazione culturale, professionale, sociale ed economica del territorio interagendo con gli Enti locali, la libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto di apprendimento.



Compiti specifici derivanti dalla gestione della Scuola sono:

- la presidenza del Collegio dei Docenti, dei Consigli di Classe, del Comitato di valutazione dei docenti e della Giunta esecutiva del Consiglio di Istituto; fa parte, di diritto, del Consiglio di Istituto;
- l'esecuzione delle delibere di questi collegi
- il mantenimento dei rapporti con l'autorità scolastica centrale e periferica (Ministero e USP)
- la formazione delle classi, il ruolo docenti, il calendario delle lezioni (insieme al Collegio dei Docenti).

Per poter svolgere le proprie funzioni il Dirigente Scolastico è coadiuvato dai Collaboratori, dai Coordinatori dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe, dalle Figure Strumentali al PTOF, dai Referenti delle Commissioni e del PCTO insieme ai quali esamina le diverse problematiche ed individua le risposte operative.

DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI (DSGA)

- Gestisce le risorse economiche di concerto con il DS;
- Cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA;
- Provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali;
- Elabora, in collaborazione con il DS, progetti per la funzionalità dei servizi amministrativi;
- Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni;
- Cura la documentazione di sua competenza concernente gli organi collegiali;
- Assicura la tenuta della documentazione concernente la sicurezza e si occupa, con il referente, di tenere aggiornato lo stato di formazione obbligatoria del personale;
- Collabora con il Dirigente alla contrattazione di istituto;
- Provvede alla revisione del Regolamento di Istituto nello staff.

PRIMO E SECONDO COLLABORATORE DEL DS

- Collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione organizzativa delle attività dell'Istituto e svolge le funzioni raccordandosi con l'ufficio di presidenza e con la segreteria.
- Azione di stimolo e coordinamento tra le varie componenti (referenti, coordinatori, Consigli di Classe, Dipartimenti, area di progetto) anche ai fini del monitoraggio delle iniziative e attività;
- Supporto alla Commissione orario;
- Gestione della sostituzione dei colleghi assenti, sedi di Roma e corso serale, compresa l'assegnazione di supplenze



retribuite;

- Controllo del pieno rispetto del regolamento d'Istituto.
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico per le problematiche didattiche, di programmazione generale e per quelle evidenziate dai Consigli di classe, curando i rapporti con le famiglie;
- Predisposizione in concerto con il DS delle circolari;
- Collaborazione alla elaborazione delle informazioni e alla loro diffusione (calendari di attività, circolari e comunicazioni interne, convocazioni, avvisi a docenti, famiglie e alunni, verifica della loro affissione all'albo e quant'altro ritenuto necessario);
- Vigilanza sul regolare svolgimento delle attività scolastiche e sull'erogazione dei servizi interni ed esterni;
- Rappresentanza del DS in caso di assenza, se delegato, con particolare riferimento alle iniziative di rappresentanza in attività con il territorio;
- Cura, su delega della DS, i rapporti con enti e soggetti esterni alla scuola;
- Presiede, su delega del Dirigente in sua assenza, il Collegio dei docenti e cura che ne venga effettuata la verbalizzazione su apposito registro da conservare agli Atti dell'Istituto;
- Partecipazione alle riunioni dello Staff.

DOCENTI REFERENTI DI SEDE

- Collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione organizzativa delle attività della sede di Cave e svolge le sue funzioni raccordandosi con l'ufficio di presidenza e con la segreteria.
- Azione di stimolo e coordinamento tra le varie componenti anche ai fini del monitoraggio delle iniziative e attività;
- Supporto alla Commissione orario;
- Gestione della sostituzione dei colleghi assenti, sede di Cave, compresa l'assegnazione di supplenze retribuite;
- Controllo del pieno rispetto del regolamento d'Istituto;
- Collaborazione con il DS per le problematiche didattiche, di programmazione generale e per quelle evidenziate dai Consigli di classe, curando i rapporti con le famiglie
- Predisposizione in concerto con il DS delle circolari;
- Collaborazione alla elaborazione delle informazioni e alla loro diffusione (calendari di attività, circolari e comunicazioni interne, convocazioni, avvisi a docenti, famiglie e alunni, verifica della loro affissione all'albo e quant'altro ritenuto



necessario);

- Vigilanza sul regolare svolgimento delle attività scolastiche e sull'erogazione dei servizi interni ed esterni;

Rappresentanza del DS in caso di assenza, se delegato, con particolare riferimento alle iniziative di rappresentanza in attività con il territorio;

- Cura, su delega della DS, i rapporti con enti e soggetti esterni alla scuola;
- Partecipazione alle riunioni dello Staff.
- In generale, svolge con autonomia le funzioni di gestione degli alunni, di gestione e coordinamento del personale della sede di Cave, con il fine della piena attuazione del PTOF e adempie ad ogni altro compito connesso al normale funzionamento dell'Istituto.

DOCENTI REFERENTI SERALE E REBIBBIA

- Accoglie i candidati e li orienta verso il percorso formativo adeguato alle proprie esigenze;
- Supporta il candidato nel processo di valutazione delle proprie motivazioni e accertare eventuali competenze pregresse
- Coordina l'attività di progettazione e programmazione didattica;
- Partecipa agli incontri della Commissione per il Patto formativo;
- Predisposizione in concerto con il DS delle circolari riferite al corso serale;
- Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Cura rapporti con enti e soggetti esterni;
- Svolge ogni altro compito connesso al normale funzionamento dell'Istituto.

FUNZIONI STRUMENTALI

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Relazionano costantemente al DS tramite posta elettronica.

-

Azioni delle Figure Strumentali



PARTECIPANO: alle riunioni dello staff di Dirigenza;

PARTECIPANO: ad eventuali corsi di aggiornamento, convegni e manifestazioni; SEGUONO: l'iter comunicativo tra: Dirigenza/segreteria/personale docente/ATA;

COOPERANO: con il DS, i suoi collaboratori, con le altre FF.SS., con i coordinatori di Classe e di Dipartimento;

COORDINANO: i lavori di gruppo e i progetti di competenza; REALIZZANO: iniziative, perseguendo le finalità dichiarate nel PTOF;

PREDISPONGONO: su quanto di competenza, il materiale da pubblicare sul sito Internet; RELAZIONANO costantemente al DS tramite posta elettronica.

AREA N.1 – PTOF

- Revisione e/o elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa annuale e triennale;
- Monitoraggio in itinere dell'andamento delle attività realizzate e valutazione oggettiva del rapporto tra risorse impegnate e risultati ottenuti;
- Monitoraggio in itinere dell'andamento delle attività di formazione proposte, valutazione del grado di soddisfazione dei partecipanti e dei relativi vantaggi ottenuti, in collaborazione con il referente per la formazione;
- Partecipazione alle riunioni dello Staff di Direzione;
- Predisposizione degli incontri necessari alla collaborazione con le altre figure organizzative, verbalizzazione di quanto convenuto, nonché rendicontazione delle ore funzionali svolte dai docenti coinvolti;
- Predisposizione, su quanto di competenza, del materiale da inserire nel sito Internet.

AREA N. 2 RAV- AUTOVALUTAZIONE

- Organizzazione e revisione del RAV di concerto con la Dirigente;
- Stesura della rendicontazione con l'analisi dei risultati raggiunti in riferimento alle azioni realizzate per il miglioramento degli esiti;
- Coordinamento del nucleo interno di valutazione (NIV);
- Autovalutazione di Istituto;
- Partecipazione alle riunioni dello Staff di Direzione;



- Predisposizione, su quanto di competenza, del materiale da inserire nel sito Internet.

AREA N. 3 INCLUSIONE

- Coordinamento della Commissione e verifica della progettazione curricolare specifica;
- Progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività di integrazione per alunni/e diversamente abili;
- Formulazione proposta al Dirigente Scolastico dell'orario degli Insegnanti di sostegno, sulla base delle necessità specifiche, dei progetti formativi degli alunni, delle richieste dei Consigli di Classe;
- Adozione protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, partecipazione ai GLOI;
- Supporto alla redazione del nuovo modello di PEI;
- Cura dei contatti e collaborazione con gli E.E.L.L. (Comune - A.S.L. - Centri di Riabilitazione), con gli altri Enti esterni all'Istituto (CTS) e le diverse agenzie educative presenti sul Territorio, per attivare percorsi di recupero ed integrazione;
- Incontri per la continuità tra gli insegnanti di sostegno nel passaggio tra 1° e 2° grado;
- Collaborazione all'elaborazione e revisione della proposta annuale del PAI di Istituto;
- Partecipazione al G.L.I. e al G.L.O.
- Partecipazione alle riunioni dello Staff di Direzione;
- Predisposizione, su quanto di competenza, del materiale da inserire nel sito Internet.

AREA N. 4 – ORIENTAMENTO

- Promozione, organizzazione e gestione di tutte le iniziative di orientamento in entrata relative all'istituto;
- Promozione, organizzazione e gestione delle iniziative di orientamento in ingresso e in uscita;
- Partecipazione alle iniziative di orientamento rivolte agli studenti e alle loro famiglie;
- Progettazione e coordinamento dei progetti ponte tra scuola secondaria di 1° e 2° grado;
- Definizione e coordinamento delle visite/contatti dei referenti per l'orientamento degli istituti secondari di 1° grado e delle attività rivolte agli studenti;
- Coordinamento delle iniziative di orientamento presso enti, aziende, università, agenzie formative e accademiche.
- Partecipazione alle riunioni dello Staff di Direzione;



- Predisposizione degli incontri necessari alla collaborazione con le altre figure organizzative, verbalizzazione di quanto convenuto, nonché rendicontazione delle ore funzionali svolte dai
- docenti coinvolti;
- Predisposizione, su quanto di competenza, del materiale da inserire nel sito Internet.

COORDINATORE DI CLASSE

- Mantiene stretti contatti con il DS per la soluzione di specifici problemi riguardanti la classe;
- Presiede le riunioni dei consigli di classe, su delega del DS, per sua assenza o impedimento ed è portavoce delle decisioni, osservazioni, delibere del consiglio di classe stesso;
- Coordina l'attività didattica del consiglio di classe;
- Presiede l'assemblea dei genitori per le elezioni dei rappresentanti;

Consegna agli alunni e raccoglie dagli stessi ogni documentazione (circolari, modulistica, autorizzazioni, certificati medici relativi a malattia, ecc.) dell'istituto alla famiglia e viceversa, esigendo puntualità di consegna e restituzione;

- Segnala all'ufficio di presidenza assenze prolungate o ripetute, se non preventivamente motivate dalla famiglia;
- Controlla sul registro di classe l'annotazione di richiami verbali o scritti, segnalandone la gravità o frequenza all'ufficio di presidenza nonché al consiglio di classe per eventuali ulteriori provvedimenti di competenza;
- Collabora con il referente di Educazione Civica;
- Cura la programmazione degli obiettivi trasversali di classe in collaborazione con i colleghi.

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO

- Collabora con i docenti, la dirigenza e i suoi collaboratori;
- Costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento con i quali gestisce ed organizza la didattica, raccogliendo e analizzando le specifiche necessità;
- Valorizza la progettualità dei docenti del proprio dipartimento, è mediatore delle istanze di ciascuno e promotore di istanze innovative;
- È garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, riferimento di garanzie della qualità del lavoro e dell'andamento



delle attività presso il dirigente;

- Prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto;
- Presiede le sedute del dipartimento e cura che ne venga effettuata la verbalizzazione su apposito registro.

REFERENTE DI PROGETTO

- Stimolare attività nell'Istituto;
- Diffonde i materiali e raccoglie quanto prodotto per la documentazione;
- Predisporre la documentazione utile per facilitare la realizzazione dei progetti;
- Raccoglie informazioni e notizie utili;
- Controlla il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;
- Relaziona al DS su tutto lo svolgimento del progetto (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, rendicontazione delle ore svolte dai docenti coinvolti, proposte per il futuro);
- Rappresenta l'Istituto, quando richiesto, partecipando agli incontri necessari con gli Enti esterni, verbalizzazione di quanto convenuto;
- Fa parte, per la realizzazione di progetti e attività inserite nel PTOF di particolare importanza, dello staff di direzione.

REFERENTE CON BES

- Coordinamento, progettazione e organizzazione delle attività di compensazione, integrazione e recupero degli alunni con DSA e con BES.;
- Predisposizione e revisione, alla luce della nuova normativa, del documento PDP;
- Censimento dei casi di alunni con DSA e con BES presenti nell'Istituto, verifica delle relative certificazioni e aggiornamento;
- Disponibilità alla consulenza, su eventuale richiesta dei colleghi coordinatori di classe, per la stesura dei PDP (Piani Didattici Personalizzati) con raccordo tra la famiglia e la scuola
- Partecipazione ad iniziative promosse sul territorio per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli alunni;



- Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, predisposizione e promozione di attività di formazione sui temi dell'inclusione di concerto con il Dirigente;
- Partecipazione al G.L.I.;
- Predisposizione, su quanto di competenza, del materiale da inserire nel sito Internet.

REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Collaborare con i docenti del CdC, la dirigenza e i suoi collaboratori;
- Coordinare ed documentare le fasi di progettazione dei percorsi di Educazione Civica, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica costituendo il punto di riferimento e di raccordo tra le discipline;

ANIMATORE DIGITALE

- Favorire il processo di digitalizzazione nell'istituto, promuovere e valorizzare il pensiero pratico attraverso l'uso creativo degli strumenti multimediali in collaborazione con il team per l'innovazione digitale e l'assistente tecnico di informatica;
- Coordinare le attività per l'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel PNSD e stimolare la formazione interna alla scuola relativa allo stesso Piano;
- Gestire la piattaforma Workspace for education d'istituto
- Collaborare con lo staff dell'istituto scolastico nella individuazione di progetti riguardanti l'innovazione digitale da inserire nel PTOF.

TEAM per l'INNOVAZIONE DIGITALE

- Supportare l'animatore digitale per la realizzazione del Piano triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD;
- Accompagnare l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione;
- Supporta i docenti e gli studenti nelle attività di DDI;
- Creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola.



DOCENTE TUTOR INTERNO PCTO

- Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- Assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento gestendo le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di ASL;
- Monitora le attività, affronta le eventuali criticità emerse; valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- Informa gli organi scolastici preposti (DS, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi;
- Assiste il Dirigente Scolastico o il suo delegato (Referente PCTO) nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione
- Come si vince dai suddetti compiti, il tutor interno è una figura cardine del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento degli studenti, in quanto segue il loro percorso dalla progettazione alla realizzazione, monitorando tutto il processo, correggendolo se necessario, valutandolo e comunicandone gli esiti agli organi scolastici preposti.

ORGANI COLLEGIALI

COLLEGIO DEI DOCENTI

Data la complessità dei compiti si rimanda alla normativa primaria e secondaria vigente. In estrema sintesi si può affermare che è l'organo competente in materia di organizzazione Educativa e Didattica dell'Istituzione.

Si rinvia comunque all'articolo 7 del D.L.vo n° 297/94 ancora in vigore. In particolare: "Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico; cura la programmazione dell'azione educativa nel rispetto della libertà di insegnamento; formula proposte al Dirigente Scolastico per la formulazione e la composizione delle classi, dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche; valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica; provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di classe; adotta o promuove nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione; promuove iniziative di aggiornamento dei docenti; elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio d'Istituto e nell'Organo di garanzia; (...) elegge, nel suo seno, i docenti che fanno parte del



Comitato per la valutazione dei docenti; esamina i casi di scarso profitto e/o di irregolare comportamento degli alunni...". Il collegio dei docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio in un Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico che si incarica di dare esecuzione alle delibere del Collegio. Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere.

ARTICOLAZIONI del COLLEGIO

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Il dipartimento è costituito da docenti di area scientifica, umanistica, artistica e di sostegno. I suoi componenti:

Individuano traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, in verticale;

Definiscono e aggiornano, se necessario, la programmazione didattica;

Definiscono e monitorano lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso ed'uscita, verifiche etc.) per le classi parallele;

Coordinano le attività di Orientamento-Innovazione-Formazione-Valutazione (in raccordo con le funzioni strumentali).

NIV

Il NIV - gruppo di autovalutazione - è presieduto dal Dirigente scolastico. I suoi componenti:

Partecipano alle riunioni della Commissione, ai corsi di formazione, ai convegni e alle manifestazioni inerenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

Cooperano con la DS, la F.S area n.1, i coordinatori di Classe e di Dipartimento alla stesura, revisione/integrazione del PTOF e del Piano triennale di Formazione;

Raccolgono i bisogni formativi dei docenti;

Curano il monitoraggio e la valutazione dei progetti inseriti nel PTOF, la predisposizione del materiale per l'autovalutazione d'Istituto e l'analisi dei dati raccolti in sinergia con la FS area n.1;

Integrano, monitorano e verificano il RAV e il PdM.

Curano la stesura della rendicontazione con l'analisi dei risultati raggiunti in riferimento alle azioni realizzate per il miglioramento degli esiti.



COMMISSIONE SUPPORTO ORGANIZZATIVO

Collaborare con il Dirigente Scolastico per la gestione organizzativa dell'orario dei docenti curricolari e di sostegno, svolge le sue funzioni raccordandosi con l'ufficio di presidenza, con la segreteria e, se necessario, con le altre scuole

Gestire l'orario di servizio (provvisorio e definitivo) dei docenti in base alle direttive del DS e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte;

Modificare ed adattare in funzione dell'evolversi della situazione pandemica l'orario scolastico.

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME

Esaminare i profili dei nuovi iscritti;

Collaborare con le FF.SS area nn.3 e 4;

Strutturare le classi in base ai criteri deliberati dal Collegio dei docenti, approvati dal Consiglio d'Istituto, in collaborazione con il DS.

COMMISSIONE VIAGGI

Raccogliere le proposte dei viaggi deliberate dai Consigli di Classe e verificare la conformità alla normativa del Regolamento di Istituto;

Istruire le proposte dei viaggi e seguire l'iter nelle sue diverse fasi;

Collaborare alla distribuzione e raccolta della modulistica inerente il viaggio;

Esaminare e mettere a disposizione dei docenti il materiale informativo ed illustrativo pervenuta a scuola.

COMMISSIONE ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Accompagnare gli studenti e le loro famiglie nei passaggi più delicati del cammino formativo, dalla scelta dell'indirizzo per il triennio all'uscita da scuola, oltre che nei cambiamenti di percorso;

Scrivere e implementare, in accordo con il DS e le FF.SS., il progetto di orientamento generale della scuola;

Valutare i progressi, i problemi comportamentali e cognitivi degli alunni, per determinare le loro priorità e esigenze da un punto di vista orientativo;

Coordinare attività e momenti informativi a supporto dell'auto orientamento, dell'orientamento interno e in uscita dal ciclo scolastico;

Pianificare programmi di orientamento e/o seminari per promuovere le scelte successive relative ai possibili percorsi universitari, alle eventuali offerte formative post diploma e ai programmi di apprendistato;

Partecipare alle riunioni, conferenze e seminari di formazione sul tema orientamento;



Sviluppare e gestire il processo di orientamento anche rivolto a categorie speciali (Bisogni Educativi Speciali, alunni stranieri, studenti a rischio di abbandono scolastico).

Il liceo artistico Enzo Rossi prevede l'organizzazione degli uffici e delle funzioni riportata nell'allegato Organigramma.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione organizzativa delle attività dell'Istituto e svolge le funzioni raccordandosi con l'ufficio di presidenza e con la segreteria. Azione di stimolo e coordinamento tra le varie componenti (referenti, coordinatori, Consigli di Classe, Dipartimenti, area di progetto) anche ai fini del monitoraggio delle iniziative e attività; Supporto alla Commissione orario; Gestione della sostituzione dei colleghi assenti, sede di Roma e corso serale, compresa l'assegnazione di supplenze retribuite; Controllo del pieno rispetto del regolamento d'Istituto. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per le problematiche didattiche, di programmazione generale e per quelle evidenziate dai Consigli di classe, curando i rapporti con le famiglie; Predisposizione in concerto con il DS delle circolari; Collaborazione alla elaborazione delle informazioni e alla loro diffusione (calendari di attività, circolari e comunicazioni interne, convocazioni, avvisi a docenti, famiglie e alunni, verifica della loro affissione all'albo e quant'altro ritenuto necessario); Vigilanza sul regolare svolgimento

2



	<p>delle attività scolastiche e sull'erogazione dei servizi interni ed esterni; Rappresentanza del DS in caso di assenza, se delegato, con particolare riferimento alle iniziative di rappresentanza in attività con il territorio; Cura, su delega della DS, i rapporti con enti e soggetti esterni alla scuola; Presiede, su delega del Dirigente in sua assenza, il Collegio dei docenti e cura che ne venga effettuata la verbalizzazione su apposito registro da conservare agli Atti dell'Istituto; Partecipazione alle riunioni dello Staff.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e realizzazione degli aspetti organizzativi e formativi dell'Istituto. E' formato dal DS, dai docenti collaboratori del DS, dai fiduciari di plesso, dai docenti funzioni-strumentali al POF e dai responsabili di progetto</p>	5
Funzione strumentale	<p>Sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti, in base alle disposizioni previste a livello contrattuale. Il docente funzione-strumentale svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico</p>	4
Capodipartimento	<p>Coordina le attività di progettazione dei dipartimenti collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento, valorizza la progettualità dei docenti, media eventuali conflitti, porta avanti istanze innovative, si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente</p>	6



Responsabile di plesso

Coordina, controlla ed è responsabile degli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico in ogni plesso. Collabora con la segreteria del personale nella sostituzione del personale assente sulla base dei criteri fissati. Collabora direttamente con il DS per gli aspetti relativi alla progettazione educativa e didattica del plesso, garantendo la circolazione delle informazioni tra i docenti. Cura nel plesso i rapporti con i genitori. Verifica che il personale docente e ATA operi nel rispetto del Regolamento (puntualità, rispetto dei compiti, delle funzioni e delle responsabilità). Cura della comunicazione interna ed esterna (registro delle circolari e delle comunicazioni varie, rapporti con i servizi del territorio). Conduzione del Consiglio di Interclasse/Intersezione in assenza del Dirigente.

5

Responsabile di laboratorio

Organizza l'orario di accesso al laboratorio, formulato secondo l'esigenza didattico-formativa e indistintamente dalla prima alla sesta ora di lezione. - Verifica periodicamente il materiale specialistico in dotazione a ciascun laboratorio e prende visione della scheda di manutenzione settimanale. - Comunica al D. S. eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione. - Prende periodicamente visione dei calendari di prenotazione e del registro di presenza dei docenti al fine di monitorare il tasso di presenza in laboratorio per ciascuna classe e disciplina. Consegna personalmente al D. S. l'esito di tali monitoraggi. - Sentiti gli altri insegnanti, redige le

7



	<p>proposte di acquisto. - Al termine dell'anno scolastico comunica con apposita relazione le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico. - A fine anno relaziona al D. S. su quanto svolto.</p>	
Animatore digitale	<p>si occupa della formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.</p>	1
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e supporto</p>	2
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Tale docente coordina quindi le diverse attività didattiche svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. La valutazione alunni Tra i principali compiti del coordinatore ricordiamo quello relativo alla valutazione degli studenti. Infatti, sta al coordinatore rivolgersi ai docenti cui è affidato l'insegnamento di educazione civica, per acquisire elementi conoscitivi riguardanti gli alunni; e per formulare in sede di scrutinio una proposta di voto da inserire nel documento di valutazione.</p>	49



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestisce le risorse economiche di concerto con il DS; Cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA; Provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali; Elabora, in collaborazione con il DS, progetti per la funzionalità dei servizi amministrativi; Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni; Cura la documentazione di sua competenza concernente gli organi collegiali; Assicura la tenuta della documentazione concernente la sicurezza e si occupa, con il referente, di tenere aggiornato lo stato di formazione obbligatoria del personale; Collabora con il Dirigente alla contrattazione di istituto; Provvede alla revisione del Regolamento di Istituto nello staff.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: Al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al D. s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o



comunicazioni alle Organizzazione Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF; Espletamento pratiche di infortunio per via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725 in assenza del personale preposto.

Ufficio acquisti

Gestione finanziaria, compilazione del Programma Annuale, Conto Consuntivo e modifiche/verifiche al PA in collaborazione con la Direttore SGA • Emissione di ordini di incasso e mandati pagamento liquidazione compensi accessori • Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale • Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi riferiti al FIS (ATA e DOCENTI) e ore eccedenti spettanti ai docenti (NoiPA) • Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale • • Denunce annuali: IRAP- 770 • Richieste CIG e DURC. • Gestione inventario: verbali di collaudo in collaborazione con l'Assistente Tecnico, carico e scarico beni, tenuta registro

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni e trasferimenti alunni (supporto alle famiglie iscrizioni on-line) • Rilascio nulla-osta per il trasferimento degli alunni • Tenuta dei fascicoli personali • Rilascio certificati e attestazioni varie • Rilevazione assenze alunni • Rapporti con le famiglie per assenze alunni e per assenze docenti in orario di ricevimento • Adempimenti relativi agli infortuni, assicurazione (gestione sinistri) • Controllo richieste rimborsi per merito contributo scolastico • Adozione Libri di testo, libri in comodato • Gestione Registro Elettronico (per la parte anagrafica e inserimento assegnazione alle classi/etc) • Esami, diplomi e gestione delle competenze • Convocazioni incontri tra DS, specialisti ULSS, genitori operatori, referente BES e insegnante di sostegno • Organizzazione e gestione corsi di recupero e sportelli Help • Inserimento dati per l'organico • Predisposizione materiale orientamento per le scuole secondarie di 1° grado • Scuola in chiaro: Aggiornamento dati • Rilevazione anagrafe alunni al SIDI, inserimento ad ARIS alunni stranieri e con handicap,



inserimento alunni al SIDI per organico docenti ed ATA -
Gestione procedure ARIS, gestione Invalsi.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale con contratto a tempo indeterminato e determinato
- Periodo di prova del personale
- Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto
- Gestione graduatorie
- Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio.
- Autorizzazioni all'esercizio della libera professione.
- Decreti per assenze del personale.
- Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi
- Richiesta delle visite fiscali
- Trasmissione delle istanze (RTS, INPS, UST)
- Gestione e controllo badge personale ATA
- Organico del personale (diritto e fatto)
- Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio).
- Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale
- Fascicolo personale (analogico e digitale)
- Liquidazione compensi per ferie non godute itd pagati dal Tesoro
- Infortuni ed eventuale pratica diritto di rivalsa, eventuali cause di servizio ed equo indennizzo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RENALIART - RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale dei Licei Artistici è finalizzata a: • creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei Artistici italiani, il Ministero, le Regioni, gli Enti Locali; • promuovere la costituzione di reti



regionali o interregionali (in caso di presenza nella regione di un numero molto ridotto di Licei artistici); • formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Artistici, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze così come definite dalle Indicazioni nazionali; • favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali; • sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti e costituire centri di coordinamento per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di aggiornamento; • promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, corsi, stages, scambi e gemellaggi); • promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dei percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento; • progettare e realizzare, con tempi e modalità di attuazione da formalizzare, attività formative, di avviamento al lavoro, artistiche, didattiche, di ricerca e sperimentazione e quant'altro necessario per il raggiungimento delle finalità istituzionali della Rete.

Denominazione della rete: I MUSICANTI DI BREMA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

"I Musicanti di Brema" nasce nel 2017 per gestire in modo organico e coordinato il Servizio di Assistenza Specialistica alla comunicazione e all'integrazione per tutti gli alunni diversamente abili.

La rete promuove enti di formazione, informazione e diffusione della cultura dell'inclusione attiva delle persone.

Denominazione della rete: RELIART - RETE REGIONALE DEI LICERI ARTISTICI DEL LAZIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete è finalizzata a:

- creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei Artistici veneti, rappresentandone le



- esigenze presso il Ministero, l'USR, la Regione, gli Enti Locali;
- formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Artistici, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento, da parte degli studenti, delle conoscenze, abilità e competenze così come definite dalle Indicazioni Nazionali;
 - favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali;
 - sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione, secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti, progettando e diffondendo iniziative di aggiornamento e formazione;
 - promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, corsi, stages, progetti di PCTO, scambi e gemellaggi);
 - promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dei PCTO;
 - progettare e realizzare attività formative, di avviamento al lavoro, artistiche, didattiche, di ricerca e sperimentazione;
 - perseguire quant'altro necessario per il raggiungimento delle finalità istituzionali del sottoscrittore.

Denominazione della rete: PORTALE JOBSUL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il Liceo Artistico Enzo Rossi è accreditato all'utilizzo del portale JOBSOUL (Sistema Orientamento Università Lavoro), frutto della collaborazione tra otto Università del Lazio: Sapienza Università di Roma, Università degli Studi Roma Tre, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Università degli Studi di Roma "Foro Italico", Accademia delle Belle Arti di Roma, Università della Tuscia di Viterbo, Università di Cassino e LUMSA (Libera Università degli Studi Maria SS. Assunta) di Roma. SOUL rappresenta per studenti e laureati un punto di riferimento in tema di placement e orientamento al lavoro. La piattaforma ha l'obiettivo di agevolare la transizione dal sistema formativo a quello produttivo e consente a studenti universitari e laureati iscritti al portale di entrare in contatto con istituzioni scolastiche, enti e imprese; pubblicare il proprio CV; candidarsi alle opportunità di lavoro; iscriversi a tirocini formativi e di orientamento; richiedere la partecipazione a stage. Pertanto l'Istituto può ospitare studenti universitari nella loro attività di tirocinio e fornire loro certificazione dell'attività svolta.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità.

Le attività coinvolgeranno molti docenti, essendo la formazione , finalizzata all'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, volta a garantire il principio di contitolarità nella presa in carico dell'alunno stesso. La formazione sarà prevista per tutto il personale nonché per quanti non siano in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno. La determinazione delle unità formative non saranno inferiori a 25 ore di impegno complessivo, i criteri e le modalità di monitoraggio delle attività formative saranno modulati in base all' articolazione delle attività per molti docenti, come i neoassunti, coinvolti anche nella formazione obbligatoria ai sensi della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, comma 961

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti neoassunti

A decorrere dall'a.s. 2022/23, tutti i docenti tenuti a svolgere l'anno di prova devono seguire il nuovo



percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, introdotto dal DL n. 36/2022, convertito in legge n. 79/2022. Il nuovo percorso è disciplinato dal DECRETO MINISTERIALE n. 226/2022. Il bilancio delle competenze è redatto: entro il secondo mese dalla presa di servizio, con la collaborazione del docente tutor; in forma di autovalutazione strutturata; al fine di compiere un'analisi critica delle competenze possedute e definire gli aspetti da potenziare; al fine di elaborare un progetto di formazione, che sia coerente con i risultati dell'analisi compiuta. Il bilancio di competenze iniziale, in definitiva, serve a verificare i "livelli di partenza" del docente in anno di prova, per poter poi definire gli obiettivi da conseguire nel corso dell'anno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

L'attività ha avuto e avrà un notevole numero di adesioni per la necessità di mantenere la formazione sulla sicurezza dei docenti all'interno del piano di formazione, data la difficoltà di reperire diversamente le risorse per adempiere a tale obbligo che annualmente riguarda tutte le scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento animatore digitale

Per l'aggiornamento delle conoscenze e delle competenze dell'animatore digitale: - corsi promossi dalla fondazione ARETÈ - corsi promossi dal CFI Scuola - eventuale partecipazione agli stati generali della SCUOLA DIGITALE, - corsi di formazione promossi da C2 GROUP (viene insegnato a predisporre laboratori didattici utilizzando le risorse dell'ecosistema GOOGLE FOR EDUCATION) - webinar sull'utilizzo del registro elettronico AXIOS 2.0 e su SPORTELLO DIGITALE. - corsi di autoformazione sull'utilizzo di WORDPRESS, sulla CONSOLE DI AMMINISTRAZIONE DI GOOGLE WORKSHOP for EDUCATION e sull'applicazione formidabile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo di tutte le Risorse del registro Axios (sia versione 1.7 che versione 2.0)

webinar sull'utilizzo del registro elettronico AXIOS 2.0 e su SPORTELLLO DIGITALE

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Tutti

Modalità di lavoro • Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Motivare ad apprendere

Tale formazione si propone di trasmettere le conoscenze tecniche e metodologiche, anche ai non esperti, utili per delineare strategie e infondere fiducia e motivazioni nel proprio gruppo di lavoro. Si tratta dell'auto-motivazione e delle strategie per motivare gli altri, esso è rivolto alle persone che devono formare gruppi, che già guidano gruppi e che devono tenere unito il gruppo verso gli obiettivi prefissati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo delle applicazione della piattaforma GOOGLE WORKSHOP FOR EDUCATION e sull'area riservata del sito del liceo ENZO ROSSI

corsi di autoformazione sull'utilizzo di WORDPRESS, sulla CONSOLE DI AMMINISTRAZIONE DI GOOGLE WORKSHOP for EDUCATION e sull'applicazione formidable.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

La formazione verterà sulla didattica per competenze, essa rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rinsalda il legame che si intende oggi realizzare tra aule scolastiche e vita che si svolge al di fuori, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun insegnante – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace, commisurato alle caratteristiche degli studenti, nella direzione di applicazione di metodologie attive.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica dei laboratori artistici

La formazione sulla didattica laboratoriale può assumere differenti sfumature nella sua definizione, alla cui base c'è il "learning by doing" (imparare facendo) e la didattica attiva che lo accompagna, ma anche il Costruttivismo che pone l'accento sul ruolo attivo dello studente nel costruire la conoscenza attraverso l'esperienza. Questo nuovo paradigma dell'insegnamento si basa sul principio di pensiero complesso e globale che vorrà spingere lo studente a costruire attivamente la sua conoscenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Tra le priorità formative del personale scolastico finalizzate alla realizzazione del PTOF sono stati individuati i temi seguenti

DOCENTI

1. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
2. competenze digitali, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
3. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
4. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni.

DOCENTI E ATA

1. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.
2. privacy, salute e sicurezza sullavoro.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E STAFF

1. Segreteria digitale, dematerializzazione.
2. il procedimento amministrativo e la regolare gestione delle procedure di servizio in area giuslavorista e contabile.

Ogni iniziativa di formazione autonoma, oltre alle funzioni relative ad incarichi svolti, comunque validate ai fini dell'aggiornamento professionale, saranno oggetto di monitoraggio, anche al fine di favorire lo scambio di competenze acquisite, in modalità "formazione tra pari".



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025





Piano di formazione del personale ATA

Gestione pensioni-acquisti-liquidazione compensi

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IRSEF IRFED REGIONALE DEL LAZIO- ciclo di Webinar per la Gestione Amministrativa delle scuole - seminari di formazione e aggiornamento.

Ricostruzione di carriera -Pratiche Sidi

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IRSEF IRFED REGIONALE DEL LAZIO- ciclo di Webinar per la Gestione Amministrativa delle scuole - seminari di formazione e aggiornamento.

Applicativo nuova pass-web

Descrizione dell'attività di formazione ricostruzione di carriera e trattamenti di quiescenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IRSEF IRFED REGIONALE DEL LAZIO- ciclo di Webinar per la Gestione Amministrativa delle scuole - seminari di formazione e aggiornamento.

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IRSEF IRFED REGIONALE DEL LAZIO- ciclo di Webinar per la Gestione Amministrativa delle scuole - seminari di formazione e aggiornamento.

Digitalizzazione-dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IRSEF IRFED REGIONALE DEL LAZIO- ciclo di Webinar per la Gestione Amministrativa delle scuole - seminari di formazione e aggiornamento.

Approfondimento

1. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.
2. privacy, salute e sicurezza sullavoro.